



Diario Prima Settimana Progetto Gornja Bistra 2018 “All’amore si arriva con uno sguardo”

25 Marzo – 1 Aprile 2018
GLI ACCEN’TATI

ITALIA – Gornja Bistra – Domenica 25 Marzo 2018

Di@rio

Da casa di Sgnaffu, dopo aver recuperato regalini e giochini, partiamo alla volta della spesa. Intrepidi giriamo per le corsie alla ricerca di scatole vuote da riempire di mille leccornie. A cinque minuti dalla chiusura del supermercato sentiamo l'annuncio e veniamo richiamati dal personale alle casse per pagare i nostri due carrelli.

Gentilissimi ci chiedono a cosa ci serve tutta questa roba e non appena diciamo che stiamo per affrontare un'esperienza di volontariato clown, l'approvazione è tanta.

La nostra emozione cresce, non vediamo l'ora di partire.

Tetris in macchina per far stare tutte le scatole, foto di rito e poi parte il furgone!

La musica comincia ad accompagnare il nostro viaggio, cantando a squarciagola, l'avventura degli Accentati inizia ufficialmente!

Il viaggio è volato, tranne l'ultimo chilometro e mezzo che è stato eterno... dopo aver visto il cartello Gornja Bistra è partita la NOSTRA colonna sonora: “La strada” Modena City Ramblers e facendoci rapire dalle note la faticosa curva è finalmente arrivata.

Il castello è apparso, mani nelle mani...compreso Bobby che guidava con le ginocchia, emozioni scoppiettanti nel cuore, domande, prime risposte, lacrime, intensità, unione

Percorriamo in silenzio i vialetti fino alla casetta e qui ci prendiamo ancora un bellissimo momento per noi, abbracciati, stretti...non volevamo scendere dal furgone e abbiamo ascoltato grati Ninna Nanna sempre dei Modena...qualcuno ha iniziato a canticchiare per vincere l'intensa emozione dell'istante.

Non abbiamo tergiversato un momento e insieme ai 5 volontari della fondazione, che ci hanno accolto splendidamente e ci hanno atteso, siamo andati subito dai ragazzi! Fremeavamo e forse fremevano anche loro...

Bobby (Capo Progetto)-Vip Siena, Sibert (Vip Asti), Huippa (Vip Pavia), Badaboom (Vip Verona), Balin (Vip Alba-Bra)

L'accoglienza delle infermiere è stata molto buona e noi ci siamo lasciati andare, improvvisando un servizio di conoscenza misto a inevitabili coccole. Sguardi, mani, sorrisi, caccole, bava, bellezza, scoperta e ancora mani e ancora occhi...

Il momento in cui gli infermieri hanno cominciato a dare il pasto è stato per noi il momento del faticoso saluto, il tempo si era fermato e noi avremmo voluto stare ancora un po'...

Ma, era venuto il momento di occuparci della casetta e renderla una vera e propria "casa". Massima collaborazione tra tutti e dieci i volontari di questa settimana, una cena buona e chiacchierata...anche un po' piccante per Bobby a cui è stato imposto a tradimento un po' (un bel po') di peperoncino nella pasta... ma per il cp questo ed altro!

Una domanda posta da Silvia (della fondazione) ci ha fatto conoscere meglio: "cosa vi ha portato a Gornja?"...a parte il pulmino..

La voglia di esserci, di tornare, di scoprire, il momento giusto...nulla è mai per caso!

La ciliegina sulla torta è stata poi l'apertura dei regali di chi "ci sente" ed è con noi da casa...Staff, Sgaruppati e Matriosky...lume di candela, la musica delle nostre ninne nanne, parole, calore, famiglia, un unico abbraccio...GRAZIE!!!!

Scene di vita vissuta

...Balin crede di aver scordato il portafoglio nel bagno del supermercato...ormai chiuso...panico e corsa frenetica, battendo con i pugni sulle vetrate del negozio nella speranza che qualcuno sentisse.

Era un fake!

Dopo essere entrati (anima pia della cassiera che ci ha aperto) Balin scopre che il portafoglio in bagno non c'è...

Panico, paura, sudata, aiutoooooo..... Ah no, è solo al suo posto nello zaino!

Bobby, durante la guida, avverte un senso di stordimento, cerca riferimenti per capire il perchè, volta la testa a destra e...scopre 4 piedi senza scarpe sulla sua spalla. Sono emozioni da lacrime anche queste!

Da migliorare

Il contatto della presa per ascoltare la musica dal "pillolone" (cassa audio portatile)...

Le "leggere stonatine" delle canzoni in pulmino...Oh Strada facendo di Baglioni la sappiamo benissimo (come no!)...il ritmo fa parte di noi!

Bobby (Capo Progetto)-Vip Siena, Sibert (Vip Asti), Huippa (Vip Pavia), Badaboom (Vip Verona), Balin (Vip Alba-Bra)

Punti di forza

Sintonia e unione del gruppo, mettersi a disposizione l'uno dell'altro e ascoltarsi, comunanza di obiettivi e collaborazione.

Gli starnuti alla Ken Shiro di Huippa che ci scandiscono il ritmo!

Le battute “meravigliosissime” che stiamo raccogliendo sul magico quadernino (memorie per i posteri)

Siamo uno squadrone fantastico...ma soprattutto “bei cretini!”.

Gornja Bistra – Lunedì 26 Marzo 2018

Diario

C'era una volta il primo vero giorno completo al Castello per gli Accentati...

Partiamo dopo una bella colazione, l'aria è freddina, ma ci pensano i nostri cuori a scaldare l'atmosfera...

Camici pronti, nasi e mascherine con un sorriso disegnato, saliamo al piano superiore e inizia la colazione... Badaboom, Huippa in una stanza di “grandi”, Balin nel corridoio con Lucone e Sibert e Bobby dai più piccoli. Qualche sputo, qualche rifiuto, ma anche sorrisi e complicità.

Poi ognuno parte per la sua avventura cercando gli sguardi degli altri compagni clown...

Un po' di incertezze ci sono state: soprattutto da parte delle nuove per cui tutto, ovvio è nuovo e bisogna conoscere persone, luoghi, tempi, modi... Hanno osservato, fatto domande ai due veterani, ma si sono anche buttate... perché poi sono i ragazzi che fanno capire ciò di cui hanno bisogno.

Ci sono stati giochi e abbracci in ludoteca, chilometri di passi tra i piani e il cortile, Anka e le vasche nella piscina delle palline (la Pellegrini le fa una pippa), silenzi e grida, suonate e cantate...stonate :).

Arrivano le 12 e tutti devono tornare alle stanze per il pranzo, ci si divide, si cerca di trovare una stanza in cui essere utili, anche solo per tenere compagnia.

In casetta mangiamo con Mario, volontario storico che trascorre diverso tempo al castello ed è un bel modo per entrare ancora di più in questo strano pazzesco mondo.

Bobby (Capo Progetto)-Vip Siena, Sibert (Vip Asti), Huippa (Vip Pavia), Badaboom (Vip Verona), Balin (Vip Alba-Bra)

Il pomeriggio inizia con uno spettacolo fatto da ragazzi di un liceo scientifico del luogo, carrozzine raccolte nello slargo del corridoio superiore e noi vicino ai gornjolini...a cercare di capire cosa dicessero gli attori in croato...Bel momento.

Alla fine Bobby è stato pure intervistato dai ragazzi sul senso del nostro volontariato e sul perché venire a Gornja...Ora sì che gli Accentati hanno un cp famoso che tiene alto il valore della nostra associazione: evviva Bobby e le Bobby's Angels (come dice Salsito!).

Il fatto di avere dei ragazzi tra i corridoi che giocano e girano con gli ospiti sembra proprio un bel passo avanti per la cittadina di Gornja Bistra, forse il Castello è sempre più scoperto per la bellezza che accoglie...

Le ore volano tra altri chilometri, corse in carrozzina, clacson, carezze, frasi a ripetizione, canzoni, bambini che si rotolano sui tavoli, sano casino insomma!

A cena il gruppo si ritrova un po', forse avevamo bisogno di rivederci e "stingerci" dopo i cinque diversi percorsi della giornata e abbiamo dato il pasto tutti nella stessa stanza.

Questo ci ha dato la giusta sintonia per prepararci a quello che è stato uno dei momenti più belli e magici della giornata: la buonanotte luminosa.

Abbiamo girato tutte le stanze partendo dal piano inferiore, abbiamo dedicato il giusto tempo a tutti e non ci siamo risparmiati, noi per primi ci siamo emozionati a condividere con i ragazzi la magia delle luci e delle ninnananne che abbiamo scelto e raccolto per loro.

Un'altra ora è volata e poi i camici sono tornati negli armadietti...

Che giornata piena di vita...una doccia ci sta!

E poi...a cena due nuovi ospiti, anzi due "vecchi" ospiti di Gornj@...che vengono qui da quindici anni e con i loro racconti delle toccanti esperienze, ci hanno lasciato a bocca aperta.

Laku noc.

Scene di vita vissuta

Chi parla tanto delle spa, sicuramente non ha ancora ascoltato Kristina raccontare delle Sibertspa...

Sparanzata su Sibert come una poltrona sembrava la donna più felice del mondo e si lasciava cullare, scrollare, accarezzare, stritolare, baciare ridendo di gusto a 62,35 denti...

Patentati di tutto il mondo, attenzione arriva Huippa alla guida di Domagoj che sfreccia a suon di versi degli animali della fattoria per tutti i corridoi dell'ospedale...

Emozioni, luci spente, lucine colorate sul soffitto, occhi che brillano, silenzio, coccole...la ninnananna che va e poi...come per magia o forse per sbaglio??!?!... tunz tunz tunz tunz tunz direttamente dal GornjaBeach di Riccione Bistra, solo per voi, stasera musica disco!

Ah le chiavette preparate la sera prima...

Boby (Capo Progetto)-Vip Siena, Sibert (Vip Asti), Huippa (Vip Pavia), Badaboom (Vip Verona), Balin (Vip Alba-Bra)

e sempre nella buona notte...prima stanza, Dejan che non “resiste” a tutta la bellezza del momento e si “accende”, grida, si alza, accende la luce, ci chiama a sederci sul suo letto, ci prende, tira giù le sponde del letto...altro che buona notte...

Da migliorare

Il dj
La nostra abilità di grafici delle mascherine

Punti di forza

Il gruppo è sempre più coeso e sta crescendo...ci divertiamo, scherziamo, ci “sentiamo” sempre di più e ci rispettiamo.

Gornja Bistra – Martedì 27 Marzo 2018

Diario

Il nostro racconto al Castello continua a scriversi e oggi le parole sono state di meraviglia...i ragazzi ci hanno accolto con i loro sorrisi e il loro entusiasmo nel rivederci.

Il mattino si divide tra le colazioni e tanti tanti giri in cortile...I ragazzi aspettano questo momento per godere di aria e giochi all'aperto e sono loro che mostrano il braccio perché li si possa vestire; un giubbotto, una sciarpa o una coperta e via...in questa primavera ancora freddina.

Si gira intorno al castello, si fanno le corse lungo le discese, si annusano i primi timidi fiori, si “sguazza” nelle pozzanghere, ci si ferma sulle panchine a cantare...tutto sembra nuovo per chi non era mai stato qui, una nuova scoperta per chi qui ha voluto tornare.

Le sale giochi diventano sale musica...la chitarra, l'ukulele, i campanelli, lo jambè, i battiti di mani e le voci continuano per tutta la mattina, quasi ininterrottamente fino a scatenare tutti, anche Lejla (l'animatrice) in un ballo di gruppo sfrenato che dura fino al tempo del pranzo, rubando ancora 5 minuti e ancora e ancora...nessuno vuole smettere di ballare e giocare con la musica.

Oggi per tutti noi Accentati è stata giornata di innamoramento...amore puro e profondo per ciò che stiamo facendo insieme.

Anche il momento del pranzo è stato prezioso e ci ha visti impegnati e coinvolti, nel desiderio di vedere e stare con più persone possibili.

Il pomeriggio parte con sprint, finalmente possiamo togliere le mascherine perché sembra che l'infezione sia passata e quindi mostrare i nostri più veri sorrisi, far sentire meglio le nostre voci...

Boby (Capo Progetto)-Vip Siena, Sibert (Vip Asti), Huippa (Vip Pavia), Bad@boom (Vip Verona), Balin (Vip Alba-Bra)

Ci dividiamo in due gruppi di servizio e dedichiamo il nostro tempo a chi sta più tempo a letto o chi proprio si sposta quasi mai. Il tempo letteralmente vola, perché nelle stanze a guardare l'orologio proprio non ci pensa nessuno: siamo noi, il nostro naso e loro...un mondo a sé, un mondo colorato e di gioia, un mondo in cui ognuno è se stesso. Riusciamo a visitare tutte le stanze...tranne l'intensiva che rimane tra i desideri di tutti noi, chi ci sarà dietro quelle porte? quali storie? Anche loro hanno diritto di divertirsi, di un tempo leggero...forse domani ci sarà occasione!

In un lampo arriva l'ora di cena, in cui ognuno di noi cerca di dare il pasto con i gusti tempi, rispettando le esigenze di ognuno, qui noi portiamo affetto, ascolto e possiamo permetterci di usare qualche minuto in più per coccolare la persona con cui stiamo mangiando.

Dopo la cena ci ritroviamo sullo scalone al primo piano, seduti sugli scalini a godere della stanchezza (si godere); stanchezza piena e ricca di ciò che abbiamo vissuto. Si scherza, si fa una battuta dietro l'altra perché tra noi ci divertiamo e poi si condividono i primi pensieri rispetto alla giornata: pensieri sentiti e comuni.

Arriva la buonanotte...e qui nuovamente una bomba di stupore, emozione, sensazioni, silenzio carico di tenerezza e dolcezza, mani grandi e piccole che si intrecciano, qualche lacrima, musica che "porta via", tutto che fa dimenticare per un attimo le sbarre dei letti, la frenesia di un ospedale...

Questo momento ci unisce come clown, come persone, come gruppo...siamo vicini e ognuno sente forte nel cuore ciò che provano gli altri, ognuno gira tra i letti con le proprie luci, ma in realtà procediamo tutti in un unico abbraccio.

E anche oggi laku noc...

Scene di vita vissuta

Momenti di bricolage in casetta...avete mai provato ad appendere un piccolo quadro, piantando dei semplici spilli nei muri?? Bhe qui a Gornja anche questo è possibile...

lo spillo nel muro è stato piantato e ancora regge (sono le h. 23.30)...che poi non sorregga nulla a poco importa!

Boby supervisore dei lavori e ideatore del progetto principale (dopo aver visto due donne cercare di piantare uno spillo nel cemento con un tubetto di colla) era piuttosto (ma anche senza motivo) scettico delle "donne che fanno lavori di bricolage in casa", ma ovviamente si è dovuto ricredere :)

Bellissimi festeggiamenti a sorpresa per Simone, capo progetto del gruppo di volontari del Giardino, appena scattata la mezzanotte a suon di musica di capodanno e hits di Umberto Balsamo, trenini e torte mezze bruciacchiate, ma fatte con tanto affetto :)...

Boby (Capo Progetto)-Vip Siena, Sibert (Vip Asti), Huippa (Vip Pavia), Badaboom (Vip Verona), Balin (Vip Alba-Bra)

Da migliorare

...ventiquattro ore sono poche...ci vorrebbe una giornata di trenta ore per fare tutto, per vedere più ragazzi in struttura, per portarli fuori, per giocare con tutti, per dedicarsi ad ognuno...

Punti di forza

Eravamo tutti molto più “dentro il tutto”: siamo stati più sicuri, pronti, a disposizione dei bisogni, ci siamo cercati, sempre di più, per tenere tutto il servizio “sott'occhio” e sapere impegni e sensazioni degli altri.

Gornja Bistra – Mercoledì 28 Marzo 2018

Diario

Questa è stata la prima giornata di bagnetti per gli Accentatati, ci siamo rimboccati le maniche e abbiamo aperto il cuore ad un nuovo grande pezzetto di Gornja...

Senza dubbio un'esperienza di condivisione e di contatto umano unica, che lega le persone che la vivono: ragazzi e clown.

Ce la siamo cavati con qualche maglia zuppa, ma con la soddisfazione negli occhi e la voglia di continuare lungo tutta la giornata.

Colazione con polenta e latte (ancora accettabile tra strambe abitudini di un normale mattino a Gornja :)) e poi la mattinata scorre via cercando di raggiungere gli obiettivi di cui si è parlato la sera prima: andare a cercare e conoscere proprio chi è sempre più in disparte, esce meno o sembra più chiuso nel proprio mondo, alla ricerca di una chiave per entrare in relazione.

Riusciamo nel nostro intento e fuori sotto gli alberi o nelle stanze di gioco scoppia l'entusiasmo e anche un po' di affollamento...ma oggi ci sono tutte le educatrici in struttura che fanno davvero un ottimo lavoro per “tenere insieme tutti i pezzi” e non smettono di ringraziare per la presenza di noi volontari. Si respira un'aria di sereno lavoro, ognuno è nel suo compito con le mani e lo spirito pronti...l'emozione fa sempre capolino in qualcuno di noi che si lascia trasportare dalla gioia straripante (o da qualche lacrimuccia) nello stare con ragazzi speciali.

Dopo una meritata pausa per riprendere le energie, ci buttiamo nel servizio del pomeriggio con la voglia di sempre, è uscito anche il sole e speriamo di portarne un po' a chi è costretto a letto.

Solito giro che però regala ad ogni passo nuove sensazioni: la risata di un gornjolino per un semplice movimento insolito del letto, una seduta sotto il fresco degli alberi con chi siamo riusciti a “rapire” (con la complicità del personale) dalla terapia intensiva, le mani di qualche ragazzo che scorrono lente, ma felici sulle corde di una nostra chitarra, la tenerezza di un infermiere che gioca

Boby (Capo Progetto)-Vip Siena, Sibert (Vip Asti), Huippa (Vip Pavia), Badaboom (Vip Verona), Balin (Vip Alba-Bra)

con qualche ospite, i quaranta minuti per il pasto di un bimbo, cantando ininterrottamente per distrarlo dal compito altrimenti pesante, la bellezza di sapere che a qualche ragazzo basta, al di là di giochi o azioni, sentire che ci sei e scherzi con lui, qualche vomitino...

Giornata piena...

Abbiamo dato la buonanotte luminosa con l'aiuto di qualche volontario del giardino che ha espresso il desiderio di venire insieme a noi per scoprirne la magia...Sempre forte, intensa e partecipata...

Verso la fine, per alcuni intoppi non dipesi da noi, ma dalla serata più movimentata nelle stanze, abbiamo svolto qualche saluto più in velocità, ma questo ci dà la carica per voler rivedere i ragazzi al più presto...

Dopo la giornata ricca, in cui non ci siamo risparmiati in nulla, ci attende una meritata serata "Da Spiro" con tutti i volontari...chiacchiere, condivisione, risate.

Scene di vita vissuta

Luce soffusa del mattino...Boby sta preparando la colazione, entrano Huippa e Balin, nessuno spiccica una parola...poi...Aaaaaaaaaaaaaalè – dice Boby un po' alla Philip...e parte la mattinata!

...la musica ci segue ovunque e trasforma ogni attimo... che sia la frizzantezza di un ukulele, la dolcezza di una chitarra, la melodia di un'armonica, il tintinnio di un sonaglietto, il ritmo della voce...cambia sguardi e gesti, stupisce, cattura...

Badaboom e Sibert si ritrovano nel corridoio e con uno sguardo di intesa si ricordano della missione di oggi: provare a varcare la soglia della terapia intensiva e dare un piccolo nostro contributo. Entrano timidamente e chiedono all'infermiera "moje giro? (nell'improbabile mix italo-croato: possiamo andare con qualcuno a fare un giro?) e lo sguardo dell'infermiera si illumina come se non aspettasse altra domanda: Josip! In quattro e quattr'otto Josip è pronto per il giro!!

Quando l'infermiera e anche una dottoressa dicono che si può andare fuori, Bada e Sibert saltano di gioia e le contagiano...questo sì che è diffondere il nostro vivere in positivo!

E l'allegria di Josip in cortile? Poterla raccontare con la stessa intensità con cui è stata vissuta è impossibile...un sorriso gigante, due occhi spalancati sul "mondo" fuori, la pura felicità della scoperta e di godere di piccole cose...impagabile!

L'infermiere Marco prende in braccio Mate e lo sistema nel letto di Antonia...lei attonita si ferma un attimo a guardarlo come a dire: "e questo che ci fa nel MIO letto?", poi osserva l'infermiere che le dice di fare la gentile e accoglierlo, così lei inizia a fargli dei grattini sulla pancia e gli dà anche un bacio sulla guancia..tenerezza!

Boby (Capo Progetto)-Vip Siena, Sibert (Vip Asti), Huippa (Vip Pavia), Badaboom (Vip Verona), Balin (Vip Alba-Bra)

discoteca mobile sul pulmino verso Spiro...il nostro inseparabile pillolone manda ritmo a tutto volume (bhe non aspettatevi un impianto da stadio :P) e noi ci scateniamo in un irrefrenabile ballo da seduti (il famosissimo...), nulla ci frena, siamo una potenza, siamo un fiume in piena, scatenatissimi...

...e poi però si inventa lo sdadigliometro. Durante la condivisione ci viene in mente un ingegnoso metodo per combattere la stanchezza e ottimizzare i tempi...in base al numero di sbadigli prodotti si stila l'indice di gradimento della giornata...a giudicare dal numero di sbadigli (sembriamo 5morti viventi) pare proprio che per tutti noi la giornata sia stata fenomenale!

Da migliorare

...siamo perfetti così: orgogliosi del nostro Accento! E soprattutto modestamente... “bei cretini!”

Punti di forz@.

...l' unico spettacolo di ogni ragazzo...

La bella unione e la fiducia che si sta creando con gli altri 5 volontari del giardino ci porta a poter dare di più ed aiutarsi vicendevolmente!

La voglia di contagiare ovunque, il desiderio di andare negli angoli più nascosti e “pescare” tutti con un sorriso, l'istinto di portare una “virgola diversa” laddove la quotidianità ha irrigidito le regole e le abitudini, la libertà di sperimentare solo in favore dei ragazzi e dei loro diritti... Diamo il massimo in una piccola, ma fondamentale opportunità di 7 giorni!

Gornja Bistra – Giovedì 29 Marzo 2018

Diario

Giovedì di coccole, emozioni ed esplosioni del cuore, giovedì di superamento delle barriere, giovedì del fare un passo in più....

Al mattino manca Lejla e quindi una sala giochi diventa di “nostra” proprietà...e via a prendere tutti i ragazzi che escono poco; moje sala giochi, moje giro, moje fuori...siamo una squadra fortissimi e vogliamo proprio fare festa con più ragazzi possibili.

Boby (Capo Progetto)-Vip Siena, Sibert (Vip Asti), Huippa (Vip Pavia), Badaboom (Vip Verona), Balin (Vip Alba-Bra)

Riusciamo ad arrivare alle stanze di terapia intensiva, a “scovare” dei bimbi o dei ragazzi mai incontrati prima e fortemente cercati.

Ne raduniamo alcuni in saletta e si fa musica, altri in giro tra corridoio e giardino, quando incrociamo reciprocamente i nostri sguardi sono tutti di soddisfazione e di allegria.

Cerchiamo di trasmettere questa energia positiva al personale, andando sempre con il sorriso a proporre un nostro modo nuovo di affrontare le cose.

Oggi ci sono state molte persone in giro per i corridoi: volontari croati e genitori...vedere nei primi la stessa gioia nel portare fuori qualche ragazzo che non si vedeva da tempo ci unisce e la commozione negli occhi delle famiglie ci riempie di pensieri e commuove anche noi.

Anche il pomeriggio è all'insegna degli ingressi in punta di piedi, ma anche dell'energia strabordante e contagiosa...musica sussurrata o suonata intensamente, giochi con i ragazzi dalle marionette alle gare di rutti, scivol@te in carrozzina, grattini e carezze, si prendono in braccio i bimbi per farli sentire “a casa”, si fanno battute ai grandi per dare vitalità agli incontri anche solo per un minuto e tutto questo ci rimbalza indietro mille volte più potente attraverso i sorrisi, le richieste di avvicinarsi, gli “ancora una volta”, gli sguardi che non mollano per un istante di fissarti per comunicare o ringraziare, le fragorose risate che siano sonore o silenziose, ma potenti. Condividiamo non appena finito di dare la cena perché non resistiamo nel dirci reciprocamente grazie per questa meravigliosa giornata e per il coraggio che abbiamo nel buttarsi con l'energia a 1000 in ogni gesto che sia “quotidiano” o straordinario; per raccontarci di ogni incontro e di ogni abbraccio ed esternare emozioni e sensazioni o anche solo per sparare una delle nostre “cretinerie”...Gornja è anche stare insieme e divertirsi (ogni occasione è buona per una risata in amicizia).

Tutti speriamo in una buonanotte di musica lucente leggera e infatti (insieme a due volontarie del giardino)...ci godiamo ogni attimo: accarezzando mani, cercando di placare pianti cullando i bimbi, facendo un dolce solletico, ridendo delle piccole buffe azioni dei ragazzi...uno spasso.

Scene di vita vissuta

Meravigliosa gara di rutti tra Huippa, Mario e Marco...per un soffio vince Mario, la classe non è acqua, l'esperienza vince su tutto!

Nuovamente Mate viene sistemato in un letto di una ragazza (tipo peluche), questa volta di Ivana...e dobbiamo sottolineare che era più soddisfatto, con una faccia compiaciuta. Ivana ha fatto breccia nel suo cuore :)

Diamo la buonanotte a Krescio, accarezzandogli le mani aperte...ad un tratto qualcuno avverte Sibert che le sue gambe stavano lentamente scivolando dal letto e subito ci si aiuta per risistemarle, ma...lui ci stava bellamente prendendo per i fondelli...perché non appena gli si

Boby (Capo Progetto)-Vip Siena, Sibert (Vip Asti), Huippa (Vip Pavia), Badaboom (Vip Verona), Balin (Vip Alba-Bra)

sfiorano le gambe la sua bocca si allarga in un grosso sorriso compiaciuto e la vicenda si ripete ancora e ancora fino a trasformarsi in un gioco di complicità che fa morir da ridere...

Finalmente la conferma che la buonanotte deve terminare sempre con la visita a Martina che è un potente dispensatore di positività, non appena intercetta un viso con un naso rosso o una luce ride di gusto, per non parlare di quando la si sfiora o le si fa il solletico per cui la sua risata si fa veramente fragorosa quasi da togliere il respiro...ci vorrebbe una Martina sul comodino di ognuno come antistress!

Da migliorare

...che non sia già giovedì...ah, si potesse ricominciare...

Punti di forza

Marco l'infermiere che oggi ha riconfermato di essere una potenza, scherza con i ragazzi, apprezza il nostro servizio, alleggerisce le giornate, non aspetta altro che passiamo in modo da farci portare in giro i ragazzi...wow!

Il sogno comune di arrivare dappertutto è stato il motore dell'intera giornata!

Gornja Bistra – Venerdì 30 Marzo 2018

Diario

Che giornata signori...un venerdì ricco di pensieri e di musica.

Nuova mattinata di bagnetti per gli Accentati teneramente indaffarati nel prendersi cura dei bimbi e dare loro il giusto affetto e calore.

Anche i giochi iniziano presto e in un battibaleno, non appena finita la colazione, salette e corridoi si riempiono di volontari e ragazzi pronti a divertirsi!

Oggi è una giornata speciale perché l'Unicef e il ministro della sanità faranno visita al Castello in virtù di un progetto svolto sui bambini più piccoli... tutti corrono...c'è fermento!

L'ospedale è tir@to a lucido per mostrare i lati migliori: la maggior parte dei ragazzi è fuori dalle camerate, letti belli puliti e "liberi", tutti sorridenti e accoglienti...

Questo fa pensare, ma...vivere in positivo vuol dire prendere sempre le cose per il verso giusto, con il naso rosso; per i ragazzi infatti è una giornata come tutte le altre e noi facciamo ciò che sappiamo fare meglio: giocare, cantare, gironzolare, saltare, ballare, accarezzare, abbracciare,

Boby (Capo Progetto)-Vip Siena, Sibert (Vip Asti), Huippa (Vip Pavia), Badaboom (Vip Verona), Balin (Vip Alba-Bra)

scherzare, correre, stare vicino, accogliere e questo facciamo per tutta la mattinata, senza perdere mai le energie e il sorriso.

Il pranzo scorre veloce e dopo il giusto riposo dall'intensità della prima parte siamo nuovamente belli carichi per affrontare il pomeriggio. C'è bisogno di note; avvertiamo forte il desiderio di far sentire tutta l'armonia del nostro gruppo e di farla arrivare dritta dritta al cuore dei nostri gornjolini così ci prepariamo con chitarra, bracciale con campanelli, due ukulele, uno jambè, una maracas, un cembalino, una pallina con campanello e le nostre mani e le nostre ugone (siamo sempre 5 eh...ma con una forza accentata che fa invidia ai Rolling Stones) per i migliori concerti che si siano mai svolti qui in quel di Bistra.

Sono gli stessi ragazzi che ci danno il giusto ritmo e suonano con noi gli strumenti, cantano nel loro modo tutto particolare, si dimenano letteralmente dalla gioia, vibrano, non si pongono limiti, ridono con gli occhi e con il corpo...sono loro la vera musica, non servono parole!

Ci lasciamo trasportare così tanto che perdiamo anche oggi il senso del tempo e si vedono già i carrelli della cena...ma come così presto? Noi abbiamo ancora voglia di suonare...così tra un cucchiaino e l'altro qualche corda viene pizzicata lo stesso e qualche melodia viene cantata!

La condivisione in sala giochi è bella e come sempre partecipata, anche se la stanchezza si fa sentire...stasera più di altre siamo spaparanzati sui divanetti come dei trichechi al sole...

E poi la nostra buonanotte a cui non rinunceremmo mai, troppo preziosa per lasciarcela sfuggire nonostante sia tardi e le luci comincino a spegnersi già da sole nelle camerate...e stasera, signori, arriviamo dove ancora non avevamo portato i nostri colori sonanti: nella stanza dell'intensivo quanta felicità! Spettacolare!

Scene di vita vissuta

Biba, tony and tony e gli intensivi...

Sembra il nome di un gruppo e la giornata è quella giusta...ma in realtà sono le nostre scene di vita vissuta.

Mattina, grande conferenza dell'Unicef nel salone, Balin e Biba camminano per i corridoi e Biba con la libertà che deve prendersi porta Balin proprio all'ingresso della sala e fa sentire il suo parere più volte, entra, stringe mani (d'altronde rappresenta tutti gli invitati d'onore: i ragazzi!), prende per mano le infermiere e le conduce dove vuole, fa la sua personalissima conferenza, tutti si girano verso di lei ed è giusto così.

Pomeriggio, i nostri concerti risuonano stanza dopo stanza, prima incontriamo Tony grande (cieco) che partecipa a suo modo alla musica: si contorce, si lancia, si tappa le orecchie, grida...tutto ci porterebbe a dire che non gli piaccia troppo quello che sta ascoltando, invece (grazie all'infermiera che ci guida a conoscerlo!) si può notare davvero che in realtà non è triste,

Boby (Capo Progetto)-Vip Siena, Sibert (Vip Asti), Huippa (Vip Pavia), Badaboom (Vip Verona), Balin (Vip Alba-Bra)

ma sta ridendo come un pazzo e addirittura batte con la mano sul cembalo e lascia che si tamburelli sul suo materasso...una scoperta unica e una gratificazione.

Poi si sale da Tony Spada, ancora in isolamento ormai sembra da quasi un anno, da solo nel suo lettino...ci chiama con quei suoi occhi parlanti, ci vuole e noi non ce lo facciamo dire due volte....concerto per un unico speciale spettatore!

Buonanotte, giriamo l'angolo e i nostri sguardi intercettano la sala degli intensivi...ci proviamo? Certo... Così un altro dei nostri obiettivi viene raggiunto, abbiamo sfondato con la dolcezza e la brillantezza che ci caratterizza il muro della terapia intensiva: stupore, meraviglia e soddisfazione all'ennesima potenza!

Da migliorare

L'abbiamo già detto...ma a Gornj@ le giornate da 24 ore sono troppo brevi!

Punti di forza

...davanti agli ostacoli, noi non ci fermiamo...le tentiamo tutte!

Gornja Bistra – Sabato 31 Marzo 2018

Un sabato partito presto presto presto con i festeggiamenti per Huippa che compie i suoi 26 anni qui a Gornja e nella penombra delle sei e mezza spegne le sue candeline sull'uovo...un compleanno con sorpresa e...nulla è mai per caso...nell'uovo c'è un piccolo flauto di pan...la musica ci accompagna sempre!

Poi tutti pronti per l'ultimo giorno al castello, il nodo in gola comincia a sentirsi e quindi noi siamo pronti a dare il massimo fin da subito...vogliamo che questo sabato sia speciale e indimenticabile per tutti.

Terza volta per gli Accentati alle prese con i bagnetti dei bambini o con le docce agli adulti, ormai siamo affiatati tra noi e pronti a tutto: lo si può vedere dalla dolcezza che usiamo e dall'ironia che mettiamo nell'affrontare tutti i "meravigliosi inconvenienti" della pulizia :)

Andiamo avanti fino all'ora della colazione e non appena terminiamo un momento con un ragazzo, siamo già scattanti come delle molle a cercare tra le stanze qualcuno con cui giocare o qualcuno a cui serve un aiuto...Non si sta fermi un attimo, è tutto un via vai su e giù di nasi rossi e di mascherine: tutto fila liscio come l'olio.

Boby (Capo Progetto)-Vip Siena, Sibert (Vip Asti), Huippa (Vip Pavia), Badaboom (Vip Verona), Balin (Vip Alba-Bra)

Oggi è la vigilia di Pasqua, in struttura ci sono molti volontari: a noi si sono aggiunti 4 volontari del giardino e ci sono anche i ragazzi croati. Si sente che siamo in più di quindici...si riesce a fare tanto!

Portiamo in saletta tanti bimbi e tanti ragazzi, sempre con l'occhio vigile sugli "invisibili"; questo è diventato per noi un filo rosso importante per tutta la settimana di servizio: non lasciare indietro nessuno e toccare tutti con il nostro naso.

Per questo, anche se per noi oggi è una giornata di saluti, ci prendiamo comunque il tempo di conoscere e scoprire chi ancora ha qualche lato nascosto di cui non abbiamo ancora trovato la giusta chiave...

La mattinata trascorre tra abbracci e fuochi d'artificio, tra carezze e capriole, tra baci e lunghe passeggiate nei corridoi...

Già perché (ahi noi!) piove fortissimo e tira vento...impossibile purtroppo andare fuori, nonostante tanti ragazzi vorrebbero; così si dà il 1000 per 1000 perché tra i muri splenda il sole ugualmente. Ci teniamo sempre d'occhio l'un l'altro, come è stato per tutta la settimana: per darsi una mano, per condividere una tenerezza, per far sbocciare un'idea geniale (con l'accento!).

Quando si va in casetta per il pranzo piove a dirotto e quindi ci spostiamo con il pulmino caricando anche gli altri volontari fin nel bagagliaio; oggi dalla cucina ci hanno dato Fish and Chips (buonoooooooooooo) e dopo apriamo un altro uovo per festeggiare ora tutti insieme (dato che domani è partenza per tutti) la Pasqua...facciamo una bella foto di gruppo ed è già ora di tornare dai ragazzi.

Il pomeriggio parte con una voglia matta di portare il nostro VIVERE IN POSITIVO e il nostro messaggio per lasciare segni in tutti: un naso rosso può colorare il grigio e la musica con le pulsazioni che arrivano sotto la pelle, ci fa sentire tutti uguali e arriva anche là dove nessuno riesce ad entrare. Concerti in tutte le camere, canzoni, campanelli, corde...un crescendo!

E tra una musica e l'altra è arrivato il momento di dare i doni alle infermiere...abbiamo portato una collanina con la nostra frase in croato (All'amore si arriva con uno sguardo) e dei semini di margherita, perché cresca la primavera... Anche questo è un momento speciale perché tante ringraziano, altre sorridono timidamente e anche quelle che per tutta la settimana sono state più chiuse o forse poco disponibili, un pochino si sciolgono: la potenza di un gesto gentile!

L'intensiva ormai non è più un tabù, oggi entriamo anche nell'ultima stanza dove ci sono i ragazzi più gravi e chiediamo anche il permesso di andare dai cuccioli: in punta di piedi facciamo nascere un sorriso anche a quegli occhietti buffi che, anche solo per un soffio, si distraggono dal bianco dei lenzuolini e vedono colore...magia!

La cena arriva presto...ma nonostante tutto, senza aver avuto bisogno di correre, come se il tempo del cuore avesse fermato l'orologio...siamo andati a ridere con tutti!

E la giornata ancora non è finita...manca la cosa più importante...quella che abbiamo aspettato e temuto allo stesso tempo: la nostra ultima sognante buonanotte. Vengono con noi anche altri

Boby (Capo Progetto)-Vip Siena, Sibert (Vip Asti), Huippa (Vip Pavia), Badaboom (Vip Verona), Balin (Vip Alba-Bra)

volontari che ancora non l'hanno vista e Silvia ci accompagna fino alla fine: ormai l'abbiamo contagiata!

Sono note e luci di saluto stasera...Maria dice a tutti "non piangere", mentre Ninna Nanna dei Modena canta *"ma non piangere per me, ci troveremo ancora sai in qualche splendido giorno"*...qualcuno ancora non crede alla frase nulla è mai per caso? Ma noi le lacrime le regaliamo lo stesso, perché anche le lacrime sono un dono e raccontano...come si fa a non lasciare tra i letti un pezzo di cuore?

E ognuno si prende lo spazio per salutare per bene con il silenzio degli occhi, chi lo ha scelto nella settimana, quel piccolo, quel ragazzo, quello uomo o quella donna che ha visto in ognuno di noi clown qualcuno che valeva davvero la pena di "tirare a sè"...ci muoviamo dolci e ci lasciamo trasportare, stasera sentiamo davvero di essere gruppo e che siamo cresciuti insieme.

Quando finiamo, siamo ancora in sala giochi, sembra proprio che dal castello non si voglia uscire: verità!

Ma ancora non è ora di riposare perché stasera...si va a Zagabria (!!!!!!!!!!!!!!!) una piccola coccola per noi gruppo intero dei quattordici volontari...viaggio con musica a palla per caricarsi, pizza, gironzolamenti da turisti per caso :) una bella chiusura di giornata!

Nanna...

Scene di vita vissuta

Balin e Victor partecipano alla "maratona indoor di podismo con scopa in mano" più lunga della storia, battendo ogni record e sbaragliando ogni avversario con una performance di almeno 130 chilometri fatti in due ore scarse (c'è chi dice che ne abbiano percorsi anche 140...). Per la prossima gara, si stanno allenando per condurre durante la camminata il carrello del lavaggio pavimenti...sarà dura, ma loro sono campioni della disciplina e puntano in alto, volendo unire l'utile al dilettevole.

Da migliorare

...avere a disposizione subito e immediatamente un'altra settimana di servizio...

Punti di forza

L'accento che abbiamo dato ad ogni gesto che abbiamo scelto di fare, siamo entrati sempre e ovunque con l'umiltà di essere ospiti in una struttura con un suo mondo e con le sue regole, ma non ci siamo fermati al primo scalino...siamo andati ogni giorno un po' più in là. Viaggiare vuol dire scoprire e noi volevamo che ogni ragazzo facesse un viaggio con noi e scoprisse qualcosa di nuovo

Boby (Capo Progetto)-Vip Siena, Sibert (Vip Asti), Huippa (Vip Pavia), Badaboom (Vip Verona), Balin (Vip Alba-Bra)

Gornja Bistr@ – Domenica 1 Aprile 2018

sveglia...
docce...
borse...
pulizia...
coccole al gatto ivan
colazione...
carichiamo il furgone...
abbracciamo...
regalini ai compagni di viaggio...
lasciamo messaggi a chi ancora dorme...
tutti a bordo...
si va i retro fino al castello (a Gornja non si va, si torna)...
silenzio che c'è la messa alla cappelletta...
seminiamo margherite ai quattro angoli della fontana all'ingresso...
abbracciati a guardare le vetrate...
ma oggi non passa nessuno? ...
no è ancora presto...
silenzio...
sicuri che non vogliamo entrare?...
parole...
grazie ragazzi...
sguardi...
mani...
bei cretini che siamo...
bei cretini di cuore però...
battute...
smorziamo la tensione...
sali a bordo...
scendi...
il cp (che grande!) ha ancora una sorpresa...
lanterna...
cuore...
vola...
non vola...
vola...

Boby (Capo Progetto)-Vip Siena, Sibert (Vip Asti), Huippa (Vip Pavia), Badaboom (Vip Verona), Balin (Vip Alba-Bra)

*prende il largo...
supera gli alberi...
va...
no...
resta impigliato ai rami...
il nostro cuore resta qui...
nulla è mai per caso...
si parte...
la strada dei Modena...
silenzio...
silenzio...
silenzio...
occhi chiusi...
lacrime...
silenzio...
tenerezza...
riposo...
viaggio...
soste...
documenti...
ricordi...
risate...
colori...
regalo al cp...
quadro in musica...
arrivo...
prendiamo il treno nel paese dopo...
sacrario di re di puglia...
ci fermiamo?
sì...
scale...
nomi...
sole...
stare insieme...
aria...
tempo...
svuota il furgone...
sta diventando vero...*

Boby (Capo Progetto)-Vip Siena, Sibert (Vip Asti), Huippa (Vip Pavia), Badaboom (Vip Verona), Balin (Vip Alba-Bra)

tetris in macchina...
stazione...
baretto...
pranzo di Pasqua...
patatine...
the freddo...
insalata...
panini...
mai Pasqua migliore...
borsoni in spalla...
binario...
abbraccio...
siamo noi...
cento per cento...
accento...
annuncio del treno...
stringersi...
ancora...
grazie...
sali...
porte...
partenza...
Bada e Bobby...
corsa sul binario...
Balin, Sibert, Huippa...
risate...
ora...
si va...
parole in viaggio...
messaggi...
foto...
sentirsi vicini...
arrivi...
buonanotte...
voglia di tornare...
subito...
altri arrivi...
casa...

Boby (Capo Progetto)-Vip Siena, Sibert (Vip Asti), Huippa (Vip Pavia), Badaboom (Vip Verona), Balin (Vip Alba-Bra)

buio...

pensieri...

noi.

nulla è stato per caso...

Scene di vita vissuta

...silenzio in autostrada...
ci supera un camion con scritto...
insieme si vince...
nulla è mai per caso davvero!

Da migliorare

...nulla da dichiarare...

Punti di forza

Siamo stati un gruppo fin dalla scelta del nostro nome, spuntato così per caso, lui ha scelto noi...a tutti piacciono le stesse canzoni, nessuno ha voluto risparmiarsi, ognuno ha tirato fuori un po' della sua cretineria, tutti hanno voluto fare un passo in più, ci siamo ascoltati, il cp ha saputo tirare fuori dal gruppo il meglio, crediamo fortemente nei nostri valori e nel nostro naso rosso, ci siamo goduti ogni attimo, ci siamo divertiti, abbiamo voluto lasciare tutti un pezzo di cuore laggiù...

Boby (Capo Progetto)-Vip Siena, Sibert (Vip Asti), Huippa (Vip Pavia), Badaboom (Vip Verona), Balin (Vip Alba-Bra)



Boby (C@po Progetto)-Vip Siena, Sibert (Vip Asti), Huippa (Vip Pavia), Badaboom (Vip Verona), Balin (Vip Alba-Bra)



Boby (Capo Progetto)-Vip Siena, Sibert (Vip Asti), Huippa (Vip Pavia), Badaboom (Vip Verona), Balin (Vip Alba-Bra)



Boby (Capo Progetto)-Vip Siena, Sibert (Vip Asti), Huippa (Vip Pavia), Badaboom (Vip Verona), Balin (Vip Alba-Bra)



LAKU MOC.....

Boby (Capo Progetto)-Vip Siena, Sibert (Vip Asti), Huippa (Vip Pavia), Badaboom (Vip Verona), Balin (Vip Alba-Bra)



Diario Seconda Settimana Progetto Gornja Bistra 2018 “All’amore si arriva con uno sguardo”

22 – 29 aprile 2018

GLI SGARUPPATI

ITALIA - Gornja Bistra – domenica 22 aprile 2018

Diario

Domenica giornata di partenza. Dopo esserci ritrovati ieri (21 aprile) in quel di Gorizia nello splendido agriturismo trovato da Sgnaffu, tra i primi regalini e le prime lacrimucce, arriva il momento della partenza. Siamo carichi e non vediamo l’ora di arrivare al castello, quindi saliamo sul pulmino (con una storia che non stiamo a raccontarvi) e voliamo in Croazia, destinazione Gornja Bistra.

Arriviamo, facciamo pranzo e spesa velocissimissima per entrare nel castello in tempo per fare i saluti e non ingombrare per le PAPATI serali.

MA! Non è ovviamente così! Arriviamo giusti giusti per le PAPATI e da buone persone prive di negatività, ci buttiamo al volo nello sfamare le prime rose che troviamo.

Ci dividiamo in modo tale che nessuno dei nuovi (Chimichanga, Giumbuluku, Faitù, Polpettola) non siano soli ma con le spalle coperte dai più ‘anziani’ (Evvivan, Gulliver, Superix, Vinilica).

Tutto va bene, le rose mangiano, noi siamo felici, le infermiere anche e possiamo tornare in casetta a disfare i bagagli e sistemarci per la settimana.

Dopo la cena, ci si scambiano i regalini vari arrivati da ogni dove, si leggono pensieri ed il tutto si chiude con una bella condivisione, piena di emozioni, lacrime, abbracci ed infine tanti sorrisi.

Alcune parole organizzatrici per il giorno dopo, il primo vero lungo intenso e spaziale giorno a Gornja.

A nanna ora, per chi riesce a dormire, con gli occhi lucidi ed il cuore che si apre poco per volta.



Scene di vita vissuta

Non si trovava il pulmino! Il CP aveva però trovato in alternativa 8 splendide biciclette ultimo modello.

La spesa per 8 persone insieme a bagagli per 8 persone fanno sì che chi sta nell’ultima fila di sedili diventino loro stessi parte integrante del bagagliaio posteriore.

I piedi di Superix

Evvivan (Capo Progetto)-Vip Alba-Bra, Chimichanga (Vip Reggio Emilia), Polpettola (Vip Venezia), Vinilica (Vip Padova), Faitù (Vip Alba-Bra), Gulliver (Vip Roma), Giumbuluku (Vip Catanzaro), Superix (Vip Padova)

Da migliorare

Oggi non abbiamo molto da migliorare, ci sembra che tutto sia perfetto e siamo belli così

Punti di forza

Eh scusiate (alla Gulliver), siamo un gruppo fatto e finito, partiamo pronti. Sgaruppati al punto giusto



Evvivan (Capo Progetto)-Vip Alba-Bra, Chimichanga (Vip Reggio Emilia), Polpettola (Vip Venezia),
Vinilica (Vip Padova), Faitù (Vip Alba-Bra), Gulliver (Vip Roma), Giumbuluku (Vip Catanzaro),
Superix (Vip Padova)

Gornja Bistra – lunedì 23 aprile 2018

Diario

Ore 07.00, la sveglia. Ecco che inizia un nuovo giorno. Chissà cosa si aspettano i nuovi e cosa gli riserverà la giornata.

Dopo un dolce risveglio (per chi ha dormito, tranne Faitù) e un'abbondante colazione, iniziamo a preparare le borse per scendere al castello. Con gli occhi ancora mezzi socchiusi, varchiamo l'ingresso, tra odori e voci squillanti dei pargoletti e realizziamo finalmente che Gornja ha inizio!

È una bella giornata, il sole splende alto nel cielo, dopo un giro di colazioni, le infermiere ci danno il via libera, si possono portare i Gornjolini al parco!

Tra passeggiate, altalene e canti si vedono gli occhi brillare di una luce nuova, i cuori si aprono, le risate e i sorrisi sono incontenibili.

Il pomeriggio continua ad essere carico di emozioni, passiamo del tempo anche con chi non era potuto uscire al mattino, ci cocchiamo e ci facciamo coccolare e *“all'amore si arriva con uno sguardo”* acquista significato. Mentre Gulliver inizia a suonare l'armonica per donare emozioni attraverso la musica ad una ragazzina non vedente, Ivana contagiata dall'allegria della musica inizia a ballare e ci coinvolge tutti nella sua simpatica danza.

Questa è l'emozione che ci vogliamo portare a casa stasera e che vogliamo donarvi.



Scene di vita vissuta

Evvivan si emoziona quando Josipa si accoccola in braccio al parco giochi ascoltando la piccola cassa musicale, un bellissimo abbraccio che stupisce il nostro clown quanto le infermiere.

Gulliver sbatte la testa contro il tetto della casetta del parco, si gira e *“scusate, aggio sbajato!”*, il colpo è stato così forte che il rumore ha spaventato Filip, risultato positivo: ha sputato l'erba che stava mangiando.

Evvivan è stato scambiato per il manutentore dell'altalena per le carrozzine.

Un po' tutti, a turno, abbiamo cercato di montare il mega ombrellone, ovviamente invano a causa delle incompatibili misure dell'asta e del relativo foro

La ricerca di un 'tappeto rosso' si è trasformata una staffetta di tappeti BLU con problemi comunicativi di sorta tra il personale croato ed i nostri epici clauuni.

Da migliorare

La pronuncia dei nomi delle rose blu che, secondo Giumbuluku, in Croazia mettono gli accenti sbagliati (in sostituzione lui propone: Caloggero, Sandro, Frasca...).

La carta igienica non basta comprarla ma bisogna anche metterla in bagno

La terapia di qualche nostro clauun

Evvivan (Capo Progetto)-Vip Alba-Bra, Chimichanga (Vip Reggio Emilia), Polpettola (Vip Venezia), Vinilica (Vip Padova), Faitù (Vip Alba-Bra), Gulliver (Vip Roma), Giumbuluku (Vip Catanzaro), Superix (Vip Padova)

Punti di forza

Ridiamo tanto e sgaruppiamo tanto. A parte gli scherzi, c'è tanta intesa fra noi e ci sembra di conoscerci da un sacco di tempo.

Nessuno fa domande particolari riguardo a cosa si mangia la sera preparato dai nostri cuochi. Tutto va bene, per ora.



Evvivan (Capo Progetto)-Vip Alba-Bra, Chimichanga (Vip Reggio Emilia), Polpettola (Vip Venezia), Vinilica (Vip Padova), Faitù (Vip Alba-Bra), Gulliver (Vip Roma), Giumbuluku (Vip Catanzaro), Superix (Vip Padova)

Gornja Bistra – martedì 24 aprile 2018

Diario

Secondo giorno in quel di Gornja Bistra.

Ci alziamo e dopo la nostra colazione ci muoviamo verso il castello.

Le papati mattutine ci aspettano e come rodato nei giorni precedenti, ci si divide così da poter dare una mano a tutti.

Leila ci fa portare fuori tanti bimbi e ragazzi. C'è chi li porta in giro nel sentiero intorno al castello, chi si diletta in giochi improvvisati, chi si dedica ad assistere le piccole rose sulle varie giostre del parco giochi. Alcuni di noi si emozionano instaurando dei rapporti speciali, altri riuscendo a portare fuori chi non era ancora riuscito.

I pranzi arrivano in fretta, così come il servizio pomeridiano.

Si gira di stanza in stanza portando il nostro calore a chi è allettato, giocando di carezze e colori, suoni e sensazioni.

Si vedono occhi lucidi e risate rimbombanti nei corridoi.

La cena passa senza intoppi in attesa dalla prima buonanotte.

Ripartiamo, uniti, in ogni stanza, con luci e musiche speciali per lasciare una nostra dolce buonanotte. Si instaurano nuovi rapporti, nuove scoperte, ragazzi e bambini che non si erano ancora visti entrano prepotentemente nei nostri cuori.

Le emozioni volano, alcune lacrime escono spontanee.

Guardarci è bello.

Buonanotte Sgaruppati, a domani!



Scene di vita vissuta

L'ombrellone colpisce ancora
Superix si scioglie nel bacio di Josipa
Chimichanga che canta tutto ciò che può ad ogni rosa che porta in giro
Gulliver estasiato dai bacini di Ilijana e dalle buonanotte
Vinilica le ha prese un po' da tutti, da migliorare i riflessi
Giumbuluku sblocca e si fa sbloccare da Kristina
Evvivan che riesce ad instaurare un bel rapporto con una piccolissima rosa.
Faitù che fa 100000 passi con Marko
Polpettola che fa fare i primi passi in autonomia a Valentina

Da migliorare

I riflessi di Vinilica.
Trovare un navigatore con la mappa del castello per Giumbuluku.
La comicità di Giumbuluku.
I giochi serali.

Punti di forza

Il gruppo funziona bene, ci si capisce senza parlare. Sembra che ci si conosca da sempre

Evvivan (Capo Progetto)-Vip Alba-Bra, Chimichanga (Vip Reggio Emilia), Polpettola (Vip Venezia),
Vinilica (Vip Padova), Faitù (Vip Alba-Bra), Gulliver (Vip Roma), Giumbuluku (Vip Catanzaro),
Superix (Vip Padova)



Evvivan (Capo Progetto)-Vip Alba-Bra, Chimichanga (Vip Reggio Emilia), Polpettola (Vip Venezia), Vinilica (Vip Padova), Faitù (Vip Alba-Bra), Gulliver (Vip Roma), Giumbuluku (Vip Catanzaro), Superix (Vip Padova)

Gornja Bistra – mercoledì 25 aprile 2018

Diario

La colazione ai piccoli abitanti del castello apre la strada alla mega gita in FATTORIA!!! Leila ci lascia la lista di nomi che, dopo essere rivisitata da Borca (o Borica, non ci ricordiamo mai come si scrive!), ci permette di prelevare i fortunati gitanti.

Ci si trova tutti dal parcheggio, siamo tantissimi! Con noi c'è anche una volontaria croata.

Passiamo a vedere le oche, le galline, la mucca, i maialini... le nostre amiche rose blu sono contente, vedono una cosa diversa dal solito e noi con loro ci divertiamo tanto!

Ci fermiamo poi sotto la croce a fare una piccola merenda e tra biscottini e succhi di frutta giochiamo un pochino, c'è chi di noi insegna a contare, chi fa fare ancora qualche giro tra le viette, chi racconta delle storie o chi intrattiene musicalmente. Insomma, è una bella amalgama di cose belle sotto un sole fantastico. Al rientro in castello ci accoglie una fisioterapista del castello che essendosi sposata, ci invita a passare il pranzo con loro in castello. Allora, dopo aver dato la papati ai nostri amici, corriamo al tavolone al secondo piano, dove insieme a Leila, qualche infermiera e una volontaria, consumiamo il pranzo gentilmente offerto. Torniamo in casetta con la pancia piena e la pennica è un dovere.

Il giro pomeridiano nelle stanze è sempre divertente, si ride, si gioca, si scherza.

Dopo le cene, si attende per il giro della buona notte.

Questa sera sono particolarmente potenti.

Ci si sofferma ad augurare dei bei sogni e la musica di sottofondo coccola noi e chi sta nei letti.

Ci si lascia andare, le carezze si perdono e gli sguardi sono emozionanti. Le luci colorate scaldano il cuore nonostante fuori sia ancora giorno. Una buona notte di quelle che vorresti regalare a chi vuoi più bene.

Si ritorna in casetta un po' emozionati e la condivisione serale è lunga e potente.

Ci sono alcune cose su cui parlare, cosette da limare per poter vivere al meglio all'interno del gruppo e portare tutto il nostro buono ai nostri amici. Ci si deve ascoltare di più, ci si deve aiutare anche se non viene chiesto. Bisogna osservarsi.

Una condivisione doverosa ed utile, il gruppo ora è ancora più unito.



Scene di vita vissuta

Giumbuluku Un buongiorno meraviglioso, una buonanotte speciale!

Insieme parole, sguardi, baci, carezze, sorrisi e lacrime d'amore...

"Ti proteggerò dalle paure delle ipocondrie,

Dai turbamenti che da oggi incontrerai per la tua via, Dalle ingiustizie e dagli inganni del tuo tempo, Dai fallimenti che per tua natura normalmente attirerai [...]

E guarirai da tutte le malattie,

Perché sei un essere speciale,

Ed io, avrò cura di te"

Polpettola vive una giornata carica di emozioni. Al mattino cammina con Valentina che prende sempre più sicurezza nel camminare e come ricompensa piocono sorrisi. Al pomeriggio si lascia andare con tutti i fiorellini e se li gode tutti. All'ora della buonanotte si trova a dare davvero significato all'augurare buonanotte ai fiorellini e sulle note de "La cura" si commuove mentre augura ai cuccioli con tutto l'amore possibile di passare davvero una buonanotte.

Gulliver: Fra tutte le emozioni e le storie che si vivono, rimane nel cuore questo pianto disperato di Niko che l'infermiera non lo riusciva a calmare e da un'intesa tra Vinilica e Gulliver quest'ultimo sfodera la sua armonica magica e come d'incanto piano piano si calma e tutto il gruppo tira un grande sospiro di sollievo.

Evivan (Capo Progetto)-Vip Alba-Bra, Chimichanga (Vip Reggio Emilia), Polpettola (Vip Venezia), Vinilica (Vip Padova), Faitù (Vip Alba-Bra), Gulliver (Vip Roma), Giumbuluku (Vip Catanzaro), Superix (Vip Padova)

Chimichanga oggi fantastica esperienza per il gruppo divertendosi all'aria aperta alla ricerca degli animali e della fattoria poco distanti dall'ospedale, cantando allegramente e ascoltando musica per tutto il tragitto. Chimichanga insieme a Faitù fanno ridere un bimbo piccino che nel mentre cercavano di chiudergli le sbarre del letto non saltandoci fuori fanno scoppiare il bimbo in una grossa risata. Nel pomeriggio Chimichanga scopre la magia della musica, si rivolge al letto di una paziente cieca, scoprendo la sua passione per gli ac/dc , commozione intensa poi nella buonanotte

Evvivan oggi cammina con il suo amico Antonio a cui racconta ovviamente qualche film, oggi si va di Harry Potter. Il giro in fattoria è sempre bello, ci vuole tanto per le rose quanto per noi. La buona notte lo emoziona e lo rende felice. La condivisione lo rende contento e forse un po' più consapevole di ciò che può fare

Faitù: oggi Faitù si è sentita per la prima volta in difficoltà. Dopo due papati si trova a dare la colazione al sosia di Dustin Hoffman, un ragazzo che ha un continuo tremolio. Continuava a guardare l'ingresso della stanza nella speranza che qualcuno entrasse in suo aiuto, ma nulla. Tutti pronti per andare in fattoria, ma contando... dov'è Faitù? Cp arriva in soccorso e finiscono finalmente papati. Raggiungono gli altri Sgaruppati insieme ai Gornjolini pronti per la fattoria. Che bello vedere tutti questi colori insieme, canti, musiche, sorrisi. Ci voleva proprio una gita fuori porta. Si inizia la camminata spingendo Josepa sul passeggino che l'unica direzione possibile non era girare... si prosegue a spingere Domagoj e tra un biscotto e l'altro si impara a contare fino a dieci. Al ritorno si cerca di riportare le roselline nei propri lettini, la papati sta arrivando... insieme a Chimichanga cercano di capire come tirare giù la sponda del lettino facendo ridere di gusto il piccolo Doma, ormai per tutti gli sgaruppati: Tamagogi. Il tempo passa veloce e si arriva senza accorgersene alla buona notte, è sempre qualcosa di toccante, che per Faitù è sempre un momento di dolcezza e riflessione. Questa sera, tra la tante canzoni, ci si sofferma su "La cura" di Battiato. Tra qualche carezza ad una rosa blu e lacrimuccia ci si sofferma su questa frase: "E guarirai da tutte le malattie, Perché sei un essere speciale, Ed io, avrò cura di te".

Da migliorare

Bisogna ascoltarsi ed osservarsi di più, l'aiuto deve arrivare anche se non esplicitamente chiesto

Punti di forza

Ci si diverte insieme, ci si dice le cose. Ci si chiede scusa e ci si confronta. Tutti imparano cose nuove e prendono coscienza.



Evvivan (Capo Progetto)-Vip Alba-Bra, Chimichanga (Vip Reggio Emilia), Polpettola (Vip Venezia), Vinilica (Vip Padova), Faitù (Vip Alba-Bra), Gulliver (Vip Roma), Giumbuluku (Vip Catanzaro), Superix (Vip Padova)

Gornja Bistra – Giovedì 26 Aprile 2018

Diario

I Bagnetti!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Questa mattina Gulliver, Vinilica, Faitù e Giumbuluku sono scesi all'alba per fare i bagnetti ai fiorellini del castello.

Pur essendosi svegliati prima, tornano in casetta più energetici che mai! E con che occhi! Belli loro...

Ci riuniamo in casetta per la nostra colazione e scendiamo in castello per la colazione delle rose blu.

Ci dicono che oggi arriverà un gruppo di ragazzi da Treviso in visita al castello, siamo incuriositi.

Come ormai consueto, portiamo al parco giochi quanti più amici possiamo ed iniziamo a giocare con loro, fargli fare un po' di passeggiate, cantare e ballare.

Gulliver da il meglio, crea un concerto meraviglioso per la "cumpa dell'albero". Canta e suona la sua chitarra, anche il personale si fa trascinare. Evvivan rimane incantato ad ascoltare ed osservare le rose per cui suona. Il momento è magico.

Ad un certo punto ci vediamo arrivare una mega ondata di ragazzi, sono tantissimi! Saranno una 40ina!

Dopo una introduzione da parte di Borica ed una nostra spiegazione di chi siamo e cosa facciamo, questi ragazzi si dividono ed iniziano ad interagire con le rose presenti al parco.

È stato veramente bello vedere così tanti ragazzi emozionarsi, piangere dalla bellezza, ridere, aiutare, interagire, giocare con queste splendide creature.

Noi abbiamo cercato di essere da esempio aiutandoli quando li vedevamo in difficoltà.

Il pomeriggio passa in giro per le stanze tra balli, risate e giochi, fino ad arrivare a sera dove ci concediamo un po' di svago.

Insieme a Tina, Lorenzo, Daniela e la piccola Camilla andiamo da Spyro per una serata 'babbana' leggera, tra risate e racconti.

Torniamo a casa stanchi ed assonnati, Laku Noc, domani è l'ultimo giorno.



Scene di vita vissuta

Gulliver: I bagnetti sono altri momenti intimi che qui a Gornja si vivono. È meraviglioso il contatto che si crea con queste rose, con questi amici che si condivide questa magnifica avventura, con gli infermieri. Avviene tutto in modo magico, non servono parole, con gli sguardi e gli occhi si fa quello che forse è impossibile... ma avviene tutto in modo naturale, efficiente, speciale.

Stamattina nonostante ci mancasse Leila non ci siamo scoraggiati e dopo aver dato la colazione, li abbiamo portati giù nel parco giochi e un po' a spasso in questo spazio verde. Ad un certo punto non si sa come ma grazie ad una intuizione che qui è fondamentale Gulliver prende la sua chitarra e improvvisa un concertino per tanti sulle carrozzine ed è stato un evento a dir poco straordinario con ognuno/ognuna di loro che si intravedeva la loro gioia nei loro occhi e si sentivano i loro cuori che battevano forte e facevano da contorno in questo posto magico.

Faitù: Sveglia presto, è ora di nuove emozioni: PRIMI BAGNETTI insieme a Giumbuluku, Gulliver e Vinilica! I maschietti si prendono cura dei più grandicelli e le donzelle dei più piccini. È stupendo il contatto che c'è con queste dolci creature. Vinilica è stata una vera spalla su cui poter far tutto correttamente e con amore. L'emozione più forte è stata, finito i bagnetti, vedere i sorrisi negli occhi e sentirsi ringraziare di cuore dalle infermiere. Una lacrima è scesa di prima mattina. Un gesto che per qualcuno può essere banale ma per altri fondamentale. La giornata prosegue con consueti giretti sotto il sole, giochi, canti, bolle al parco. Oggi abbiamo visite dall'Italia. Oggi il parco viene allegramente invaso da tantissimi ragazzi che si prendono cura delle rose. C'è chi porta a passeggio, chi gioca con le palline, chi canta e chi

Evvivan (Capo Progetto)-Vip Alba-Bra, Chimichanga (Vip Reggio Emilia), Polpettola (Vip Venezia), Vinilica (Vip Padova), Faitù (Vip Alba-Bra), Gulliver (Vip Roma), Giumbuluku (Vip Catanzaro), Superix (Vip Padova)

semplicemente fa tante domande e si emoziona. È ora del pranzo e i ragazzi ci aiutano a portare nelle proprie stanze i Gornjiolini. Il pomeriggio passa, come la consueta cena e come ogni sera prima della buona notte ci ritroviamo seduti sulle panchine davanti all'ingresso... tra prove di radioline e casse, passa il piccolo Domagoj con la sua madrina, ci vede e con il pollicino all'insù vuole contare così che insieme a Giumbuluku e Gulliver improvvisano un piccolo balletto a suon di numeri. Lui è felice e sembra non stancarsi mai, la madrina è felice ed anche noi (assetati) lo siamo. La buona notte arriva e tra le stanze stasera mi soffermo su Lukone. È bello rivederlo di nuovo ridere dopo qualche cenno di pernacchia, moto o discoteca... l'importante è essere felici (dopo averlo visto triste, nervoso senza mangiare granché pranzo). Anche oggi si va a dormire soddisfatti.

Chimichanga Chimichanga scopre la magia delle bolle, si esibisce in una cascata di bolle nel parco giochi. gioca con dei bambini ancor mai incontrati e si diverte un sacco della piacevole scoperta, all'arrivo delle scuole italiana si diverte in una conversazione con una ragazza sul suo amore per l'associazione clown e il progetto Gornja cercando di coinvolgere anche i giovanissimi a questa esperienza d'amore. Nel pomeriggio Chimichanga abbatte i muri con una ragazzina che per i suoi modi violenti l'allontanava, scoprendo la sua dolcezza con una marea di baci sulle mani.

Polpettola al mattino cammina con Mattea che le regala sorrisi e risate, Polpettola stranamente si commuove. Poi si lascia andare alle coccole di Nina che le da un abbraccio stretto stretto e la ringrazia. Al pomeriggio Josipa si fa coccolare e ricambia dando bacini e Polpettola si commuove di nuovo (strano).

Giumbuluku Le emozioni oggi iniziano un'ora prima...alle 7 Giumbu, Faitu', Gulliver e Vinilica vanno al castello in missione-bagnetto! Legami che si stringono...il cuore che si riempie sempre di piu' dei sorrisi di quegli angioletti... Gornja oggi è stato questo e non solo: vedere la commozione sul viso di quei ragazzi venuti dall'Italia per visitare il castello; ridere a crepappelle con Marija e sedersi insieme a lei per un momento di pace; perdersi negli occhi azzurri dei gornjolini e vedere in quello sguardo il bene più puro e infiniti ringraziamenti d'amore; camminare, osservarsi, sostenersi nel gruppo!
Grazie Gornja per aver scelto Giumbuluku!

Evvi Si prende un momento per sé e per coccolare un pochetto Ante. Si sdraia sulla cesta-altalena grossa e prende il piccolo sdraindolo sul suo petto. Si scoglie in quel momento insieme a Fatiù che li culla dolcemente. È felice.

Vinilica si scioglie coccolando e calmando il sempre agitato Tony, è bello guardarli

Da migliorare

Superix non riesce a pronunciare bene come si deve il nome di Evvivan

I nomi per Giumbuluku sono qualcosa di inconcepibile ed imparabile

Terapia da rivedere per la quasi totalità del gruppo

Punti di forza

Ci si segue e ci si capisce

Evvivan (Capo Progetto)-Vip Alba-Bra, Chimichanga (Vip Reggio Emilia), Polpettola (Vip Venezia), Vinilica (Vip Padova), Faitù (Vip Alba-Bra), Gulliver (Vip Roma), Giumbuluku (Vip Catanzaro), Superix (Vip Padova)



Evvivan (Capo Progetto)-Vip Alba-Bra, Chimichanga (Vip Reggio Emilia), Polpettola (Vip Venezia),
Vinilica (Vip Padova), Faitù (Vip Alba-Bra), Gulliver (Vip Roma), Giumbuluku (Vip Catanzaro),
Superix (Vip Padova)

Gornja Bistra – Venerdì 27 Aprile 2018

Diario

Oggi è l'ultimo giorno, non facciamo il racconto di tutti, ma tutti fanno il loro. Racchiudiamo il nostro ultimo giorno con le rose o un sunto della nostra settimana. Ci piace chiudere così il nostro rapporto con il castello, con le nostre singolarità che hanno fatto un gruppo speciale.



Faitù: Le ore dormite in questa settimana si possono contare sulle dita di una mano. Ma non c'è tempo, un altro giorno ci sta aspettando. L'ultimo, purtroppo. Sveglia all'alba, secondo giorno dei bagnetti! Insieme a Gulliver, Giambuluku e una nuova compagna di emozioni Chimi. Tra sintonia, sbadigli e sorrisi, tra piccini e non, tra la purezza, tra l'agitazione di essere d'aiuto a chi era la prima volta... ben SEI bagnetti! Eravamo super soddisfatte, che duo... che squadra! Si torna in casetta, già carichi, colazione veloce per ritornare dalle rose blu a dare papati. Più passavano i giorni e più vedevo miglioramenti a dare papati a più possibili Gornjolini... Wow! E poi via, il sole era ormai sbucato, tutti al parco, ultimi giri attorno al castello. Oggi le bolle giganti sono le protagoniste. È bello vedere alcuni bimbi attratti e allo stesso tempo Chimi felice e realizzata! Ora di papati, anche questa volta riesco a prendermi cura di più roselline. Che bella sensazione... una in particolare. Vedendo una piccola sintonia tra noi, le infermiere decidono che dovevo dare papati a un piccolino che... "mamma mia, sarà pure un amore ma che fatica" pensavo i giorni passati. Mi siedo, ci provo, mescolo quel mix di cibo battendo il cucchiaino nella ciotolina e... magia: le risate fino a "trattenere il fiato" e la papati che piano piano scompariva! I volti delle due infermiere stupite. Mi sentivo, non bene, di più. Nel pomeriggio qualche groppo iniziava a salire allo stomaco, il pensiero che di lì a poco dovevamo salutarli mi bloccava. Sono bastati sguardi, parole, un pianto di sfogo, due risate e un lungo abbraccio per ripartire di nuovo alla grande. Anche l'ultima papati è arrivata, dopo un'intera settimana ecco che finalmente riesco a coccolarmi la stessa rosa blu. Probabilmente era questo il destino o semplicemente un modo che Gornja volesse ringraziarmi. Vedendo i risultati del pranzo, l'infermiera mi affida la stessa rosellina. Stasera oltre alle risate e a battere il cucchiaino, si ha un nuovo amico giallo parlante che la papati si finisce velocemente! Tutti nei lettini, si gioca ancora un pò insieme, si conta fino a dieci e in un attimo i mille pensieri che di lì a poco avrei dovuto salutarlo, arrivano uno dopo l'altro e le emozioni prendono sopravvento e finiscono in uno singhiozzoso pianto. È stato pazzesco vedere come in quel momento quelle roselline siano pronte a consolare te. Si avvicina alle sbarre del lettino e mi inonda di bacini. Gli domando "sei l'amore mio?" Lui guardandomi e toccandosi il petto mi risponde "mio". Dopo essermi liberata e aver fatto tutto ciò che volevo fare senza avere il rimpianto di tornare a casa con qualcosa di in sospeso mi vivo serenamente l'ultima buona notte cercando tra una lacrima e con delle semplici coccole di salutare più roselline possibili. Che belli gli Sgaruppati, sono più uniti che mai. Torno a casa diversa, felice. Un pezzo di me insieme a un minions è rimasto a Gornja.

L'EFFETTO GORNJA PORTA AMORE E CAMBIA IL MODO DI VEDERE LE COSE.

Gulliver: Incominciamo con i bagnetti: Momento intimo e forte... ancora una volta insieme a Giambuluku e poi dopo con Chimichanga e Faitù, è stata una meravigliosa armonia nonché intesa con questi gorniolini, fra di noi e anche con le infermiere. E poi ci sono i momenti delle pappe: Oggi, ancor di più, vorremmo dar da mangiare ognuno di noi a tutti e tutte ma non si può... però circola fra di noi una sintonia che anche in stanze diverse ci sentiamo uniti, siamo complici, e così con i nostri modi/tempi li raggiungiamo ed anche questo servizio va alla grande. Alla ricreazione il tempo atmosferico, nonostante le previsioni non molto buone, ci aiuta ci dà una mano anche lui in questi giorni e così dopo un accenno non molto convincente che ci ha costretto a portarli in una stanza al chiuso..., abbiamo deciso di farli uscire e quindi esplosione di gioia

Evvivan (Capo Progetto)-Vip Alba-Bra, Chimichanga (Vip Reggio Emilia), Polpettola (Vip Venezia), Vinilica (Vip Padova), Faitù (Vip Alba-Bra), Gulliver (Vip Roma), Giambuluku (Vip Catanzaro), Superix (Vip Padova)

nel parco giochi e nei viali. Sorrisi, musica, bolle di sapone anche giganti e nonostante mi avevano avvisato di stare attento a Dejan (non so se si scrive così...) che corteggiava l'acqua saponata lui si è fatto proprio il bagno dentro al piatto che la conteneva... SKUSATE!!! visto la mia ennesima figuraccia (...) sono andato a prendere la mia chitarra e così ho suonato per chi di solito non riesce ad uscire ed è stato un fantastico concerto con spettatori speciali: ancora Emozioni a non finire! Pomeriggio nelle stanze: Momento dove abbiamo dato il meglio di noi stessi, ci siamo divertiti con loro e fra di noi e forse qualche occhio lucido si intravedeva... Mi è piaciuto usare l'armonica e vederli come erano contenti e contente... Sembravamo che fossimo in questo luogo da sempre da come ci riconoscevano, da come entravamo in empatia. Buonanotte: E come nelle migliori favole si saluta, non come un addio ma come un arrivederci... Superix che era il nostro Disc jockey e ci metteva delle musiche che ci facevano commuovere ancora di più... e noi con le nostre dolcezze, tenerezze coccolavamo queste dolci creature... ci hanno ringraziato tutti e tutte anche chi non poteva... e come avrebbe detto Leila SUPER SUPER...

Ritorno a casa contento, sereno, ricco di emozioni, di sguardi, di odori, di Amore Vero e Puro. Ringrazio di cuore i miei meravigliosi compagni di questa straordinaria avventura, un gruppo bello, unito, affettuoso. Ma di più ringrazio Gornja per questo magnifico regalo che mi ha fatto anche questa volta. Gulliver :o)

Vinilica: Venerdì, sapendo che era la nostra ultima giornata di permanenza, mi sono presa tutto il tempo che mi serviva. La colazione al mattino è andata benissimo, hanno mangiato tutte e tre le roselline. Ho dato papati a pranzo e ho preso sputatine a spruzzo da Valentina e la cosa mi ha divertita perché sembrava un gioco, lei mi guardava e io supplicavo che inghiottisse. Un boccone su tre è andato ed alla fine un po' giocando, un po' imbrogliandola con il vasetto di omogenizzato, ha mangiato tutto.

Ho giocato al parco e in sala giochi cercando di non trascurare nessuno.

Il pomeriggio è stato fantastico, riuscire ad accarezzare tutti, soprattutto i più disabili, per me è stato veramente toccante. Ho sentito un nodo alla gola con Tony, non si fa toccare da nessuno e io sono riuscita a regalargli alcune carezza senza che saltasse per il letto o si picchiasse. Con Philip è stato buffo perché dopo aver giocato un pochino con lui sono passata al letto a fianco e ad un certo punto avevo lui che mi tirava da un lato e l'altro dall'altro :)

Al piano sopra, sono riuscita a dare un saluto a tutti ma il tempo non era sufficiente, mi sarebbero servite almeno un altro paio d'ore.

Ho giocato con Mario e Superix in attesa della pappa e con dei semplici cucù ci sian divertiti come matti. A volte veramente basta anche solo il viso sorridente.

La buona notte è stata toccante, percepivo come un senso di gratitudine e anche se non sono brava con luci o musica, ho cercato di dare tutta me stessa nella convinzione di regalare un momento di sollievo.

Lo spostamento dei quadri è stato epico, mi domando, ma veramente ho la faccia così da ebete? Hihhi

Polpettola: L'ultimo giorno al castello è stato carico di emozioni, emozioni che inizialmente non è stato facile gestire. La mattina infatti mi sono trovata un po' in difficoltà, non riuscivo a smettere di pensare che avrei dovuto salutare i fiorellini, quelle piccole personcine che in una settimana mi hanno dato così tanto. Grazie all'aiuto del CP sono riuscita a rimettermi in sesto e il pomeriggio sono ripartita piena di carica. Ho messo da parte l'idea del dover tornare a casa e mi sono concentrata sul far divertire le rose. Ho cantato canzoni di cui non conoscevo il testo, ho giocato con le palline luminose, ho improvvisato uno spettacolo con le marionette per le dita, mi sono divertita insieme ai miei compagni.

La buonanotte è stata accompagnata da dolci canzoni, luci che trasportavano in un altro mondo e, immancabilmente, da lacrimoni. Ho pianto parecchio, un po' per il dover tornare a casa, un po' perché ogni volto di ogni rosa blu mi ha fatto rivivere i momenti della settimana passata insieme e la mia gratitudine è sfociata in lacrime. È stato bello in un momento così delicato avere la consapevolezza di non essere mai sola, c'era sempre un mio compagno a stringermi in un abbraccio o a sostenermi anche solo con uno sguardo. Mi porto a casa le parole di una delle rose, che per rassicurarmi mi ha detto di non piangere, che lei sarebbe stata bene. un po' la conferma del fatto che non ho solo dato amore, ma ne ho anche ricevuto altrettanto, se non di più.

Evivan (Capo Progetto)-Vip Alba-Bra, Chimichanga (Vip Reggio Emilia), Polpettola (Vip Venezia), Vinilica (Vip Padova), Faitù (Vip Alba-Bra), Gulliver (Vip Roma), Giumbuluku (Vip Catanzaro), Superix (Vip Padova)

Mentre camminavo per il castello per dare la buonanotte a tutti ho cercato di assaporare ogni odore, di imprimere nella mia mente ogni dettaglio, per portare nel mio cuore tutto quanto. Sono uscita dal castello con gli occhi lucidi ma il cuore leggero, felice di aver vissuto una favola così e sicura che sarà un arrivederci, non un addio.

Superix: Superix è partito Forte... e a Gornja lo è diventato ancora di più. . grazie ai suoi tempi ai suoi silenzi al Gruppo e la splendida famigliola incontrata in casetta! È stata una settimana importante dove sono riuscito a fare evadere essere tutto...so che un po sono mancato al Gruppo ma mi sono sentito di essere spettatore leggero per i miei compagni di viaggio... che mi sono piaciuti nei loro modi d essere e vivere Gornja. ... ho voluto che si nutrissero dei loro passi delle loro emozioni dei loro timori... e delle loro gioie... per me è stata una settimana piena di leggerezza e di ascolto... di stupore e di magica soddisfazione nel vedere quanto il Castello sia cambiato rispetto al mio primo viaggio. ... la soddisfazione di vivere una nuova luce... una nuova armonia... di esserne parte singolarmente e con tutti i miei compagni di viaggio. ... Gornja mi ha donato la consapevolezza... dei sacrifici della stanchezza delle lacrime del rispetto delle Amore per ogni creatura di quel posto capace di emozionarsi con un tuo sorriso... di sentire la tua presenza come se tu fossi un amico vero... di ringraziarti per quello che sei... ma soprattutto di non sentirti diverso ma unico speciale come lo sono loro... padroni dei loro strani mondi... delle stelle del cielo... del profumo della pelle... della libertà di essere dignitosamente quello che sono... creature piene di Cuore ed empatia... Un magico castello dove tutto cresce e tutto cambia... dove i silenzi e i contatti sono il più bel linguaggio di quel posto. ... e alla fine ringrazio per avere avuto la fortuna di condividere questa settimana con dei compagni di viaggio emozionanti... un abbraccio speciale ad ognuno di loro e che siano esempio in primis per sé stessi e poi anche per chi li circonda e li vuole bene...

Giambuluku: In che modo si può trasmettere, attraverso la penna, le emozioni di questo giorno, dell'ultimo giorno nel castello incantato? Ci proverò, spalancando il mio cuore che, ora, è ricolmo dell'amore che i piccoli angeli mi stanno trasmettendo. Sì, perché sono loro che in questi giorni stanno aiutando me... sono loro che con il loro sguardo stanno dicendo "Giumbu, forza, noi siamo con te!"
Ultimo giorno nella casetta... Anche oggi io, Gulliver, Faitù e Chimichanga decidiamo di aiutare le infermiere con i bagnetti. Momenti magici, gruppo che si aiuta, mani e braccia che accarezzano, sguardi di amore che ti entrano dentro. Un famoso detto recita "Chi ben comincia è a metà dell'opera" e oggi la giornata non poteva che iniziare così!
Intorno alle 8:45 tutto il gruppo degli Sgaruppati si dirige nelle stanze per l'ora della colazione e subito dopo iniziamo a portare i gornjolini nel parco giochi all'aperto, come nei giorni precedenti ma... a Gornja nessun giorno è uguale all'altro; ogni istante ti carica di emozioni e anche oggi la magia si materializza...e la mia personale magia porta il nome di Viktor. Decido di fargli fare una passeggiata intorno al castello...oggi è un po' troppo agitato... la sua mano stringe forte la mia durante il percorso: sembra quasi che mi voglia far salutare ogni angolo di quel castello, quasi percepisse la nostra partenza. M la cosa che più mi sconvolge sono i suoi abbracci... "Grazie per quello che ci state donando": questo è quello che leggo! Ma le magie continuano, si accavallano, scorrono veloci come il tempo... Il pranzo, gli incontri e poi la buonanotte...L'ultima buonanotte a quegli angeli... Lacrime che scorrono nelle stanze ma soprattutto parole e sguardi che ti sconvolgono dentro. Come posso dimenticare Marjia e la sua forza... Lei, sdraiata sul lettino, rinchiusa in un fisico che le risponde a stento, poggia la sua mano sulla mia "Dai non piangere...Marjia bene...Domenica altri italiani...non piangere".
Questa è la magia di Gornja: trovare aiuto, coraggio in chi quell'aiuto e quel coraggio lo cerca disperatamente!
"All'Amore si arriva con uno sguardo" oggi ha un senso meraviglioso per me, per Antonio prima che per Giambuluku!

Evivan (Capo Progetto)-Vip Alba-Bra, Chimichanga (Vip Reggio Emilia), Polpettola (Vip Venezia), Vinilica (Vip Padova), Faitù (Vip Alba-Bra), Gulliver (Vip Roma), Giambuluku (Vip Catanzaro), Superix (Vip Padova)

Evvivan: Oggi è l'ultimo giorno, quello dei saluti. Ormai tutto questo è un 'ciao', come quello che dai al vecchio amico che rivedi dopo tanto perché vive lontano da te. Inizio già al mattino a salutare tutti i miei amichetti e mentre lo faccio osservo i miei compagni di viaggio perdersi in sguardi e coccole. Aiuto chi ne ha bisogno, sprono chi vedo un pochino bloccato, cerco di portarli con la meglio energia ai saluti serali. Durante il giorno mi tolgo ancora qualche piccola soddisfazione, gioco con Antonio (piccolo) raccontandogli ancora qualche storiella. Cammino con Valentina e con Josipa. Ballo un po' con Marja e Nina. I saluti sono anche questo, festa e semplicità. Alla sera mi perdo un po' nell'osservare i miei compagni. Cenni di tenerezza enormi da ognuno di loro, è veramente bello osservarli. Ma voglio guardare un po' me stesso stasera. Passo da tutti quelli che posso, li abbraccio, ci gioco ancora un po'. Parlo, canto qualche nenia. Arrivo nella stanza dei piccoli e scoppio a piangere perché vedo un fiorellino che per tutta la settimana è stata in isolamento e non potevo avvicinarmi. Piango perché lei è stato il mio primo sorriso in assoluto a Gornja e vedermela nel suo letto l'ultimo giorno è stato tipo "Ecco, vedi? Non potevo non salutarti pirletto". È stato bello per me, non me l'aspettavo ed ho lasciato andare tutto, tutto. Ho visto dei miei compagni sorridere delle mie lacrime come per dire 'finalmente'. È stato fantastico, bello. Una scriciola di mezzo metro che sblocca un barbuto un po' 'sgrunf' [cit. Vinilica]. Concludo il giro nelle altre stanze, sorridendo ed essendo felice perché tanto anche se vado via, ormai un bel pezzo di me ora è qui. Non consolo ma vengo consolato... sempre incredibile.

Chimichanga Oggi saluti ai gorniolini ♥

Si parte con la magia dei bagnetti.

Decido di farmi questa piccola coccola, quando mi ricapiterà un'occasione del genere?

Mi aggiungo a Faitù Gulliver e Giumbuluku, che avevano già provato.

Inizio con Faitù dove mi guida alla perfezione rompendo tutti i miei muri d'imbarazzo e insicurezze, tanto è vero che quando ci capitano due grandicelli, vado alla grande e non sono per niente in difficoltà!

Il sostegno a 4 che si crea è impressionante, si sente la nostra voglia di esserci, il nostro legame, la fiducia dell'altro!!! Wow siamo proprio bello!!! Colazione in casetta e poi via che si riparte, oggi ci sono tante cose da fare!!!! Finalmente riesco a portare le bolle giganti, negli altri giorni non trovavo tutto il materiale ed ero dispiaciuta. Poi finalmente anche le condizioni meteo si fanno da parte, per viverci quella coccola colorata!!! Per poco però, perché un piccolino decide di farsi un bagno rilassante nella bacinella delle bolle dove per concludere l'opera d'arte Gulliver invece di riprenderlo sollevandolo, dalla preoccupazione lo trascina, assicurando là insaponatura a regola d'arte!!!

Intanto la giornata scorreva così velocemente da non lasciarmi neanche il tempo di realizzare...

Qualche giretto con Elenah, dove mi diverto un sacco ad andare veloce con la carrozzina nel mentre le canto delle canzoni per come riesco a ricordarmele e riempendola di bacioni, che bello vederla così felice!!!

Tante tante tante lacrime di gioia!!! Tornerò cambiata, amante della vita, più cretina di prima, i gorniolini erano tanti ma è impossibile non ricordarsi i loro amabili difetti, il modo giusto per nutrire ognuno di loro, le loro coccole, il loro modo di guardare e giocare! Ci si porta a casa tanto di loro ... ci si affeziona con uno sguardo ... sanno perfettamente cosa provi e cosa succede, loro sentono, si agitano se uno di loro sta male, non riescono a sorridere perché sanno della nostra partenza ... oggi una delle tante che un po' bofonchia l'italiano mi dice:

"Tocca liscia" ovvero fammi accarezzare i capelli ...

Io gli dico "tocca Nina" e scoppio a piangere e gli dico "questo è un arrivederci"

E lei mi dice "presto" ♥

La buonanotte è stata piena d'amore, di lacrime sgorganti e calde di commozione!!!

Dovevamo salutarci, ma non un addio, con un'eterna gratitudine e riconoscimento la promessa che quel posto a noi tanto caro non sarebbe sparito dai nostri cuori e un domani ci avremmo fatto ritorno.

I gorniolini mi hanno insegnato l'amore per i gesti puri, imparare ad aprirsi anche se si è fragili, perché arriva sempre qualcuno che avrà cura del tuo enorme cuore !!! Ciò che è cuore, è famiglia ♥

Evvivan (Capo Progetto)-Vip Alba-Bra, Chimichanga (Vip Reggio Emilia), Polpettola (Vip Venezia), Vinilica (Vip Padova), Faitù (Vip Alba-Bra), Gulliver (Vip Roma), Giumbuluku (Vip Catanzaro), Superix (Vip Padova)

Scene di vita vissuta

Lacrime di gioia, lacrime inaspettate, abbracci che non pensavi. Le rose che ti consolano, questo è la chiusura degna per una settimana Sgaruppata

Da migliorare

Nulla, tutto che va.

Punti di forza

È bello essere insieme, è bello condividere tutto.



Evvivan (Capo Progetto)-Vip Alba-Bra, Chimichanga (Vip Reggio Emilia), Polpettola (Vip Venezia), Vinilica (Vip Padova), Faitù (Vip Alba-Bra), Gulliver (Vip Roma), Giumbuluku (Vip Catanzaro), Superix (Vip Padova)

Gornja Bistra – Sabato 28 Aprile 2018

Diario

Siamo agitati? Nooooooooooooo per nulla!! Oggi c'è IL PRIMO ALLENAMENTO AI VOLONTARI CROATI! CRIBBIO!

Ci siamo preparati, siamo pronti, ci riusciremo... porteremo a casa il risultato.

Evvivan, Chimichanga e Superix partono per la missione allenamento mentre gli altri restano in casetta a sistemare per la partenza.

Arriviamo in sala giochi, prepariamo tutti ed aspettiamo i volontari croati. Iniziano ad arrivare...1 ... 2 ...5 ...7 ... 9 .. 16!!! 16 volontari pronti ad ascoltarci. Siamo mega contenti.

Dopo i saluti iniziali e le dovute presentazioni, con l'aiuto della traduttrice/volontaria Kristina ed il croato di Superix, iniziamo con gli esercizi.

Iniziamo con qualcosa di semplice e gioioso, vogliamo farli giocare per farli entrare al meglio nel nostro mondo. Poco per volta facciamo salire l'energia, li facciamo liberare un po' della paura che possono avere nell'ascoltarci, li facciamo ballare, saltare, abbracciare e ridere.

Passiamo attraverso all'immedesimazione del volontariato, alla fiducia ed alla cura per se stessi e per gli altri.

L'energia è bella e si sente, noi siamo felici e la nostra bella energia contagia tutti. La condivisione è emozionante, hanno detto cose forti, hanno buttato lacrime di emozione. Non ci aspettavamo una reazione così bella e potente così come loro non si aspettavano un allenamento così.

Abbiamo ricevuto degli abbracci forti, potenti, di quelli che non ti aspetti per nulla e ti porti a casa con orgoglio.

Chiudiamo l'allenamento con il paracadute e musica alta, è il nostro saluto migliore, tra colori diversi ed unione, tutti uniti per crescere insieme ed essere d'esempio per chi ci sta intorno.

Risultato portato a casa alla grande. Siamo a 1000 con l'energia.

Direi che modo migliore di chiudere la settimana non c'era.

Torniamo in casetta, carichiamo il pulmino e salutiamo i nuovi volontari arrivati.

Pranzo al WallMart e si parte in direzione Gorizia.

Mangiamo una pizza tutti insieme, la nostra ultima cena tutti uniti. Domani ci si divide, ognuno a casa propria.... Sembra ieri che si partiva....



Scene di vita vissuta

Gli occhi lucidi nostri e dei volontari croati al termine dell'allenamento

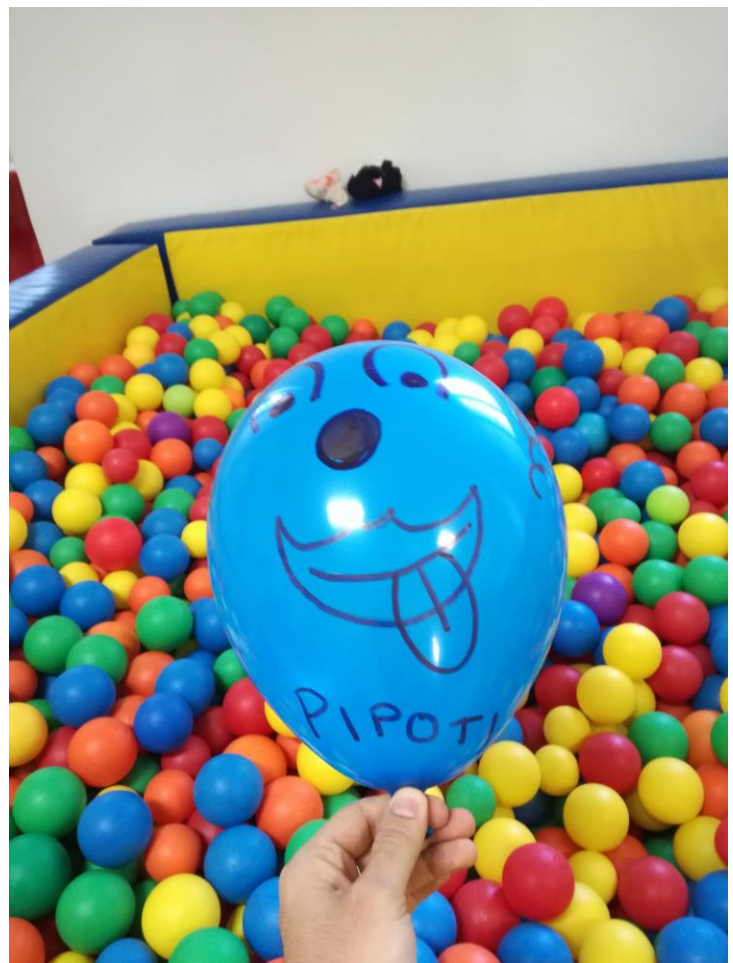
Da migliorare

Nulla, oggi tutto quello che c'era da fare è stato fatto, al meglio

Punti di forza

Noi tutti, siamo una forza e guai a dirci il contrario!

Evvivan (Capo Progetto)-Vip Alba-Bra, Chimichanga (Vip Reggio Emilia), Polpettola (Vip Venezia), Vinilica (Vip Padova), Faitù (Vip Alba-Bra), Gulliver (Vip Roma), Giumbuluku (Vip Catanzaro), Superix (Vip Padova)



Evvivan (Capo Progetto)-Vip Alba-Bra, Chimichanga (Vip Reggio Emilia), Polpettola (Vip Venezia), Vinilica (Vip Padova), Faitù (Vip Alba-Bra), Gulliver (Vip Roma), Giumbuluku (Vip Catanzaro), Superix (Vip Padova)

Gornja Bistra – Domenica 29 Aprile 2018

Diario

Arriva il giorno dei saluti.

Il primo a lasciare il gruppo è Gulliver che, accompagnato dal CP, parte di prima mattina dalla stazione di Gorizia. Abbracci e commozione, doverose.

Per chi rimane l'appuntamento è da Sgnaffo per lasciare il pulmino.

Si scarica tutto e si caricano le rispettive auto. Prossima tappa Noventa di Piave.

Ad attenderci Eiffel e Mavalà tra abbracci e 1000 domande sui Gornjiolini.

Ci fermiamo giusto il tempo per berci una cosa e mi ci si deve salutare.

Ci abbracciamo, ancora qualche lacrima... ci lasciamo con il sorriso. Ognuno per la propria strada, ognuno con i propri pensieri, tutti verso casa.



È stata una settimana bella, intensa, provante ed emozionante.

Puoi tornare in quel castello 100 volte ma saranno comunque sempre 100 prime volte.

Quello che vedi crescere in te e nei tuoi compagni non ha prezzo.... Capisci cosa è bello apprezzare e cosa è giusto farsi scivolare via.

Nascono legami forti e belli, il tuo cuore si apre per far uscire tutte quelle piccole cosette che ogni giorno ti creano pensieri inutili, per lasciar spazio alla felicità e semplicità nelle loro forme più pure.

Un sorriso strappato, un pianto fermato. Il nutrire una creatura, lavarla, renderla partecipe di un mondo fuori da quelle mura.

Colorare per qualche istante il soffitto bianco della stanza con colori vari e toglierli da una monotonia troppo lunga.

La stretta di mano inaspettata, il bacio e la coccola ricevuta.

Un gruppo magico, fatto di ascolto e sensibilità.

Queste tipologie di esperienze ti cambiano, sei più consapevole di te stesso, sei più consapevole di quanto puoi fare con poco o nulla.

Finisce una settimana ma inizia una vita, non è l'epilogo ma una introduzione. Ognuno di noi ha qualcosa di nuovo che lo rende più bello, solare, leggero.

Siamo stati bene, dal confronto è nata maturità.

Dagli sguardi la fiducia.

Dagli abbracci una famiglia.

Gli Sgaruppati sono fantastici e non c'è altro da aggiungere.

Hvala

Evivan (Capo Progetto)-Vip Alba-Bra, Chimichanga (Vip Reggio Emilia), Polpettola (Vip Venezia),
Vinilica (Vip Padova), Faitù (Vip Alba-Bra), Gulliver (Vip Roma), Giambuluku (Vip Catanzaro),
Superix (Vip Padova)



Evvivan (Capo Progetto)-Vip Alba-Bra, Chimichanga (Vip Reggio Emilia), Polpettola (Vip Venezia),
Vinilica (Vip Padova), Faitù (Vip Alba-Bra), Gulliver (Vip Roma), Giumbuluku (Vip Catanzaro),
Superix (Vip Padova)



Diario Quarta Settimana Progetto Gornja Bistra 2018 “All’amore si arriva con uno sguardo”

23 – 30 Settembre 2018

I “BIANCANEVE E I 7 NANI”

ITALIA - Gornja Bistra – Domenica 23 Settembre 2018

Diario

Siamo pronti a partire dall'agriturismo della ridente cittadina di Gradisca d'Isonzo, musica a palla e via con il furgone verso la frontiera slovena. Inutile dire che ce la stiamo facendo sotto e, visti i precedenti, speriamo non ci prendano per pazzi e non ci facciano scendere per controllarci anche le mutande. Per fortuna riusciamo ad oltrepassare anche il confine croato continuando a ridere, cantare e sognare. Piccolo pit-stop per il pranzo, rifornimento dei viveri (con tanto di trattamento di bellezza) e stipati oltre l'impossibile, con il cuore colmo di curiosità e gioia ci avviciniamo al castello. All'arrivo al cancello tutti si zittiscono, cala un silenzio colmo di meraviglia, ognuno vive il momento a modo suo, consapevoli che varcare quella soglia ci cambierà profondamente.

Il pomeriggio scendiamo per la prima volta a salutare i ragazzi ed è inutile nascondersi che per alcuni di noi l'impatto sia stato molto forte. Per fortuna la forza del gruppo ci aiuta e la serata a scambiarsi doni e a condividere quello che ci aspetterà ci aiuta ad andare a letto un po' meno intimoriti. Lakunoc B7N ☺



Ghingola (Capo Progetto)-Vip Viterbo, Bacarrà (Vip Cittadella), Kebotta (Vip San Marino), Tenerella (Vip Verona), Maruzzella (Vip Padova), Orto (Vip Siena), Sdrucchiolo (Vip Padova), Danno (Vip Parma)

Scene di vita vissuta

Il coniglio sbranato da un cagnolino all'apparenza carino e coccoloso
La contrattazione dello scrub ai sali del Mar Morto al Centro Commerciale, siamo peggio che al gran bazar
Realizzare che la vera Spa sta nel beauty di Kebotta

Da migliorare

Location dove posizionare le piadine fatte in casa di Kebotta, più preziose delle nostre stesse vite.
Se ve lo state chiedendo sì eravamo in dieci, noi + piadine.

Punti di forza

Sentirsi come se ci conoscessimo da sempre nonostante fossero passati poco più di quindici giorni dal nostro primo incontro al VCG.



Ghingola (Capo Progetto)-Vip Viterbo, Bacarrà (Vip Cittadella), Kebotta (Vip San Marino), Tenerella (Vip Verona), Maruzzella (Vip Padova), Orto (Vip Siena), Sdrucchiolo (Vip Padova), Danno (Vip Parma)

Gornja Bistra – Lunedì 24 Settembre 2018

Diario

Emozionati e allo stesso tempo delusi per la pioggia incessante della notte, che è durata tutta la mattina, abbiamo fatto il nostro ingresso al castello (da quello laterale perché la porta non si apriva). A sciogliere l'ansia iniziale, soprattutto dei nuovi, ci accoglie una simpaticissima e sempre discreta volontaria che per fortuna abbiamo abbandonato presto. Pronti con il nostro camice ci siamo divisi in due gruppi e diretti verso le colazioni. Il primo impatto è stato un po' brusco, ma con un cucchiaino e una terapia passa tutto.

Finite le colazioni, non potendo uscire a causa della pioggia, abbiamo accompagnato i ragazzi in sala giochi e a fare giri in corridoio dove Biancaneve e i sette nani si sono cimentati nelle discipline olimpioniche. I 42km di maratona da corridoio vedono schierati Gianni Morandi, Bacarrà e Victor, pesca di Anka dalle palline, caccia al bruco con Tenerella e Ante.

Si pranza. I 4 ristoranti di Alessandro Borghese ci fanno un baffo. Torniamo all' Holiday Inn dove ci aspetta il guardiano afono Ivan, un piatto da novelle cousine e un meritato riposo. Nel pomeriggio ritorniamo in ospedale e ci cimentiamo in balli di gruppo in corridoio e lezioni di cleptomania. Pomeriggio di coccole e cotillon nelle stanze ma all'ora del te qui si serve cioccolino. Il sole è ancora alto ma è arrivato comunque il momento della buonanotte fatto di luci, coccole e magia. Una coccola finale anche per noi che salutiamo così il primo giorno a Gornja.

Siamo ancora in attesa di un fantomatico dottore che dovrebbe arrivare a condividere la casetta con noi, intanto accudiamo la sua valigia.



Scene di vita vissuta

“Kecottaaaaaa, musicaaaa”

Tutti intenti a scrivere il diario e Sdrucchiolo: “qualcuno ha detto caffè?”

“Sta arrivando, padella, sta arrivando”

“Vivete tutti al Colosseo??”

Da migliorare

Katastròfa

Chiusura porta e luci della casetta (natragediaaaaaa)

Punti di forza

TOP FUFU

Un gruppo da urlo

Le piadine (ancora una volta)

Ghingola (Capo Progetto)-Vip Viterbo, Bacarrà (Vip Cittadella), Kebotta (Vip San Marino), Tenerella (Vip Verona), Maruzzella (Vip Padova), Orto (Vip Siena), Sdrucchiolo (Vip Padova), Danno (Vip Parma)

Gornja Bistra – Martedì 25 Settembre 2018

Diario

Appena giunti in ospedale, veniamo accolti da una dolce vecchina (il cui nome inizia per T e finisce per ina) che ci urla: “Avete portato il freddo”! Temerari la schiviamo e iniziamo il nostro servizio. Dopo le colazioni iniziamo a portare i ragazzi fuori ma a causa del freddo siamo stati costretti a riportarli dentro presto. Svolgere il servizio in sala giochi è un po' difficile per il poco spazio e decidiamo di organizzare una discoteca in corridoio. Durante il pranzo Bacarrà entra ufficialmente nel club degli sputati da Filip. Le coccole pomeridiane sono sempre molto cariche ma nel tardo pomeriggio abbiamo ricevuto qualche no che ci ha portato a coccolarci un po' tra di noi con buona musica ed una condivisione a caldo.

Tornati in casetta decidiamo di andarci a riposare e svagare da Spiro, tanto amato da tutti i volontari.



Scene di vita vissuta

Avete portato il freddo
Neve a settembre a Gornja
Lancio del fungo fritto ad Ivan: colpi andati a segno 1, tentativi 500

Da migliorare

Identificare un punto di riferimento nel personale

Punti di forza

Esserci come gruppo

Ghingola (Capo Progetto)-Vip Viterbo, Bacarrà (Vip Cittadella), Kebotta (Vip San Marino), Tenerella (Vip Verona), Maruzzella (Vip Padova), Orto (Vip Siena), Sdrucchiolo (Vip Padova), Danno (Vip Parma)



Ghingola (Capo Progetto)-Vip Viterbo, Bacarrà (Vip Cittadella), Kebotta (Vip San Marino), Tenerella (Vip Verona), Maruzzella (Vip Padova), Orto (Vip Siena), Sdrucchiolo (Vip Padova), Danno (Vip Parma)

Gornja Bistra – Mercoledì 26 Settembre 2018

Diario

Primo giorno di bagnetti per Biancaneve e i sette nani, non sapendo che la sera sarebbero stati loro a non lavarsi. Nonostante i segnali luminosi, nessuna sorpresa trovata. Mattinata trascorsa tranquillamente tra vasche in corridoio e maratone in giardino. Pranzi sempre molto divertenti e colorati. Durante la pausa prendiamo consapevolezza che non c'è acqua in casetta ma le 16 arrivano presto e...ci penseremo dopo! Il pomeriggio è come sempre un mix magico di momenti intensi quanto comici corredati da mortadelle, maialini in porchetta e ladri di bacchette. Buonanotte in stile "figli delle stelle", mancava solo Alan Sorrenti. La nostra buonanotte ha acceso anche il sorriso di Víctor che sembrava sognare davanti a luci e palline colorate. Stasera per papati nostro due di picche.



Scene di vita vissuta

L'amore ai tempi del colera
Il braccio di Orto diventa il cuscino di Spadino
Gulasch dai rubinetti
Ivan stitico (saranno stati i funghi fritti???)
Ivan lo scroccone (e non stiamo parlando del gatto)
Bacarrà dà lezioni di rotazione dei solidi ai bagnetti

Da migliorare

Tubature della casetta
Turni al lavaggio dei piatti 😊

Punti di forza

Pazienza
Scambio di energia

Ghingola (Capo Progetto)-Vip Viterbo, Bacarrà (Vip Cittadella), Kebotta (Vip San Marino), Tenerella (Vip Verona), Maruzzella (Vip Padova), Orto (Vip Siena), Sdrucchiolo (Vip Padova), Danno (Vip Parma)

Gornja Bistra – Giovedì 27 Settembre 2018

Diario

Altra mattinata di bagnetti, invidiando un po' i ragazzi che potevano lavarsi, mentre noi eravamo ancora senza acqua. Colazione e poi via nel parco, la bella giornata ci aiuta e possiamo stare fuori sulle panchine con il paracadute. Le facce dei ragazzi nel vedere i colori e tutte le bolle ci ripagano di ogni fatica.

Dopo un delizioso pranzetto (si fa per dire), tutti pronti e carichi per andare in giro per le stanze. Tra Jelena particolarmente dolce e Nina che balla, il tempo vola ed è ora di cena.

Buonanotte come al solito molto commovente, una coccola per loro ma anche per noi che, stanchi dalla lunga giornata, finalmente torniamo in casetta a riposare. Aprire la doccia e vedere l'acqua scendere è stata la conclusione perfetta.

Condivisione molto dolce alla luce di una lanterna...

Scopriamo il primo superpotere di Ortooo: quando lei parla, Bacarrà magicamente si addormenta e..russa.



Scene di vita vissuta

Ghingola ci affida incautamente le verze cucinate con amore ed esce a fare una passeggiata: la casetta ha puzza di bruciato per ore.

Scomparso un Ivan se ne fa un altro: il gatto stava molto male e non si vede da un po', in compenso Ivan, che lavora in ospedale, viene a trovarci ogni pomeriggio dopo pranzo e ci scrocca la nutellaaaaa.

Da migliorare

Niente siamo perfetti così e viva la modestia

Punti di forza

Comprare la nostra doccia al supermercato (sante salviettine pampers in offerta formato famiglia)

Heidi e Clarameme

Ghingola (Capo Progetto)-Vip Viterbo, Bacarrà (Vip Cittadella), Kebotta (Vip San Marino), Tenerella (Vip Verona), Maruzzella (Vip Padova), Orto (Vip Siena), Sdrucchiolo (Vip Padova), Danno (Vip Parma)

GornjaBistra – Venerdì 28 Settembre 2018

Diario

La mattinata si apre scoprendo il secondo superpotere di Orto: se ti tocca, fai la cacca a pois. Anche oggi bagnetti e coccole e poi tutti fuori nel parco. Abbiamo gironcolato per i viali e attorno al castello con appuntamento ad un posto al sole, abbronzatura settembrina e risate sotto il paracadute il tutto condito da bolle, musica e sguardi complici. Papati time con le solite ciotolette soprattutto per Mate in versione Spongebob, reduce da un notevole e sexy sforzo psicofisico. Prima della nostra pausa passiamo a salutare Leila che festeggia il pensionamento; sembrava di esserci imbucati ad un matrimonio in cui non conosciamo nessuno. Giusto il tempo di lasciare un pensiero alle infermiere e salutare tutti poi via in casetta, pranzo fugace e ritorniamo al castello. Saluto pomeridiano altrettanto veloce e tutti insieme decidiamo di svagarci per staccare un attimo con un po' di compere. Tornano a casa con noi dei nuovi fantasmagorici bastoni magici. La stanchezza comincia a farsi sentire, meglio andare a nanna, domani è un altro giorno.



Scene di vita vissuta

Cioccolino amoroso, dudu da dada
Anche Danno battezzata da Filip

Da migliorare

Cercare di non strafare per non arrivare stanchi, la settimana comincia a farsi sentire

Punti di forza

Capirsi anche solo con lo sguardo

Ghingola (Capo Progetto)-Vip Viterbo, Bacarrà (Vip Cittadella), Kebotta (Vip San Marino), Tenerella (Vip Verona), Maruzzella (Vip Padova), Orto (Vip Siena), Sdrucchiolo (Vip Padova), Danno (Vip Parma)

Gornja Bistra – Sabato 29 Settembre 2018

Diario

Sono le 7,30 e suonano le sveglie delle sette nane e di Biancaneve, oggi è l'ultimo vero giorno al castello e si sente; qualcuno ha dormito poco ma dopo una colazione energetica siamo pronti a scendere dai nostri amici al castello.

Oggi è un giorno particolare perché dopo le colazioni non portiamo i ragazzi in giro ma ci ritroviamo solo noi in sala giochi ad aspettare i volontari croati che svolgeranno un incontro/ allenamento con noi.

Abbiamo l'aiuto di una volontaria croata che ci fa da traduttore e si inizia alla grande l'allenamento. Sono presenti 13 volontari più noi. L'incontro è emozionante e divertente sui valori VIP; in condivisione vediamo occhi emozionati e li ascoltiamo mentre ci sussurrano belle parole. In tanti ci chiedono del corso.

Torniamo in casetta per il nostro pranzo e siamo "pieni" delle emozioni che ci ha suscitato l'allenamento.

Il pomeriggio ci coccoliamo di nuovo i bimbi, siamo tutti un po' più delicati e quindi ci esce qualche lacrima, ci dispiace andarcene.

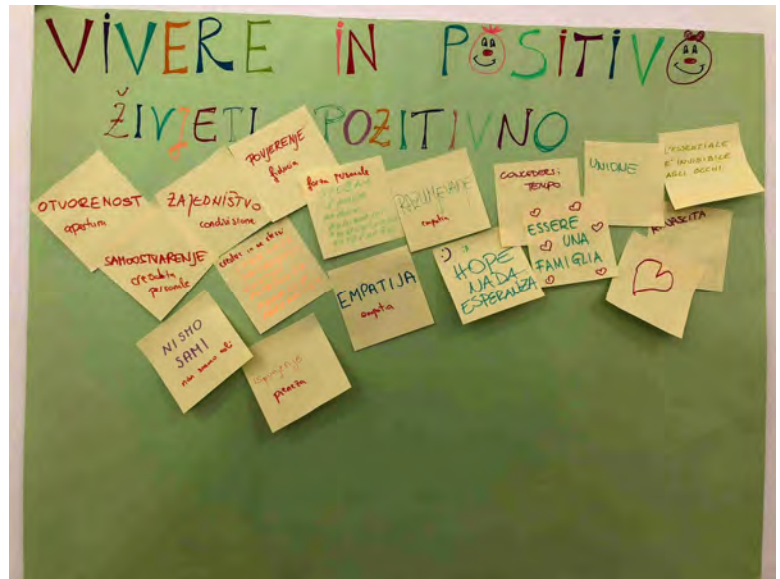
La buonanotte è super (come dicono i croati) e noi abbiamo gli occhi lucidi.

Ceniamo fuori e quando rientriamo ci concediamo una condivisione un po' più lunga e colorata: sul tavolo ci sono camici da colorare, foglietti positivi, brillantini magici e tisane...il calore di certe serate.

Si prova a dormire un po' ma i pensieri sono tanti, domani si riparte.



Ghingola (Capo Progetto)-Vip Viterbo, Bacarrà (Vip Cittadella), Kebotta (Vip San Marino), Tenerella (Vip Verona), Maruzzella (Vip Padova), Orto (Vip Siena), Sdrucchiolo (Vip Padova), Danno (Vip Parma)



Ghingola (Capo Progetto)-Vip Viterbo, Bacarrà (Vip Cittadella), Kebotta (Vip San Marino), Tenerella (Vip Verona), Maruzzella (Vip Padova), Orto (Vip Siena), Sdrucchiolo (Vip Padova), Danno (Vip Parma)

Scene di vita vissuta

Girare video in slow motion alla nostra Biancaneve e scoprire che non siamo in grado di farli 😊

Da migliorare

Trovare una sala adatta per gli esercizi proposti durante l'allenamento

Punti di forza

Partecipare all'allenamento con i volontari croati e scoprire che quando si parla di fiducia ci capiamo anche senza parlare la stessa lingua



Ghingola (Capo Progetto)-Vip Viterbo, Bacarrà (Vip Cittadella), Kebotta (Vip San Marino), Tenerella (Vip Verona), Maruzzella (Vip Padova), Orto (Vip Siena), Sdrucchiolo (Vip Padova), Danno (Vip Parma)

Gornja Bistra – Domenica 30 Settembre 2018

Diario

È domenica mattina nel castello di Gornja Bistra e noi siamo pronti al viaggio.

Qualcuno scende a dare le ultime colazioni e si sistema la casetta.

Alle 10 iniziamo il nostro viaggio, silenzio e con una pennetta nello stereo ognuno è nel suo mondo. A metà viaggio iniziano risate e battute simpatiche, quelle che ci hanno accompagnato per tutta la settimana.

Prima tappa Sagrado: Bacarrà, Sdrucciolo, Maruzzella, Tenerella e Danno ci abbandonano per prendere il treno, noi: GhingolaKebotta ed Orto ci dirigiamo a posare il pulmino a casa di Sgnaffu, ma non vi abbiamo mai raccontato che noi entriamo a casa di Sgnaffu scavalcando perché lei è in Africa. Oggi, come all'andata, è Ghingola che deve scavalcare ed aprire il cancello...ma qualche piede non trova bene la posizione e finisce direttamente per terra! Tranquilli, non si è fatta niente ma il video di ripresa fa troppo ridere. Posiamo le chiavi finalmente e siamo di nuovo in viaggio, noi tre in macchina e gli altri 5 sul treno. È inutile nascondervi che il gruppo WhatsApp continua ad essere attivo per tutto il viaggio.

La nostra settimana è finita ma noi siamo talmente tanto affiatati che sembra di essere ancora tutti insieme.

Scene di vita vissuta

Tentare di fuggire alla dogana slovena per poi tornare indietro e farsi controllare, manco fossimo dei criminali

Deviare furbescamente la strada per evitare il blocco autostradale grazie all'Orto-navigatore (siamo meglio dei rallisti!)

Da migliorare

Non esagerare nel comprare cibo, ne è avanzato un casino e non possiamo nemmeno sfamare il gatto che poveretto è stato ricoverato

Punti di forza

La vastità.... Di qualsiasi cosa!



Ghingola (Capo Progetto)-Vip Viterbo, Bacarrà (Vip Cittadella), Kebotta (Vip San Marino), Tenerella (Vip Verona), Maruzzella (Vip Padova), Orto (Vip Siena), Sdrucciolo (Vip Padova), Danno (Vip Parma)

7N

DOTTO SDRUCCIOLO

È sicuramente il cervellone del gruppo. Ha sempre la risposta giusta. Voci di corridoio dicono che stia per inventare il modo per tramutare i panini al prosciutto in tripli cheeseburger. GENIO DELLA LAMPADA

BRONTOLO KEBOTTA

Fa sempre osservazioni a Pisolo ma non ha ancora capito che deve trattare bene quello che sarà il bastone della sua vecchiaia. Dispensa esperienza, pazzia, savoir faire e nouvelle cuisine. SEGUNDA JUVENTUD

CUCCIOLO TENERELLA

È giocherellone e costantemente felice. Non parla ma fischietta sempre cazzate allucinanti che rilassano gli altri nani. Durante i suoi deliri ama descrivere gli alpeggggi di alta montagna. VIDALOCA CON CLARA

EOLO MARUZZELLA

Ha tutti i tipi di influenza del mondo e per questo è sempre raffreddato e fa starnuti violenti che possono spazzare via oggetti e persone. Ha inventato lui il colera e nel tempo libero gioca a Macchiavelli con i virus. WALKING DEAD

GONGOLO ORTO

È sempre allegro ed ha un'energia positiva che rianima tutti tranne Edo. Edo piange seeeeeempre. Si da le arie di essere un cantante fenomenale ma trova sempre il pretesto buono per non spiacciare una parola; sa solo accendere la musica affinché cantino gli altri. SHOW MUST GO ON

MAMMOLO GHINGOLA

È dolcissimo e quando si tratta di aiutare la gente è il più eroico dei nani. Non è altrettanto carino con gli animali pulciosi; ha sviluppato, infatti, un istinto omicida verso il povero gatto Ivan e passa le notti a preparare letali bocconi avvelenati. GANGSTER

PISOLO DANNO

Gli piace dormire avvolto comodamente tra i suoi peti. Ama mangiare e trova soddisfazione nel far vedere agli altri cosa ha in bocca. È un giornalista stimato e cura la rubrica di cucina di una nota radio cattolica spiegando come mescolare dolce e salato durante i pasti. 50 SFUMATURE DI DURELLI

BIANCANEVE BACARRÁ

Alla fine l'unica vera donna del gruppo attento al cibo e sempre in movimento. Quatto quatto si scofana quantità industriali di cibo e nei momenti di pausa tira fuori la propria femminilità andando in cerca di creme per il viso. Capisce le battute a scoppio ritardato e se la ride da solo. TOP FUFU

Ghingola (Capo Progetto)-Vip Viterbo, Bacarrà (Vip Cittadella), Kebotta (Vip San Marino), Tenerella (Vip Verona), Maruzzella (Vip Padova), Orto (Vip Siena), Sdrucchio (Vip Padova), Danno (Vip Parma)



Diario Quinta Settimana Progetto Gornja Bistra 2018 “All’amore si arriva con uno sguardo”

22 – 29 Ottobre 2018

I “SEMENJI”

ITALIA - Gornja Bistra – Domenica 22 Ottobre 2018



Diario

Primo giorno dei Semenji, finalmente ci siamo, ora tocca a noi!!!

Siamo partiti questa mattina puntualissimi da Gradisca (con qualche giro di ricognizione in più causa google maps di Scoiattola, ma a noi ci piace girare in tondo). Il viaggio è stato accompagnato da risa, allegria, canti di vario genere (da Elisa a Malgiolio), timori, voglia di arrivare e tanto altro. Un bel pranzo croato alla mensa del centro commerciale, carrelli pieni di spesa e via ci dirigiamo verso il Castello.

Le strade iniziano a stringersi, il paese di Gornja Bistra inizia a farsi vedere nella sua bellezza, i profumi, la natura e qualche goccia di pioggia ci accompagnano e un completo silenzio (fino

davanti al cancello) avvolge tutto il pulmino.

Solo i battiti del cuore si sentono.

E' una forte emozione trovarsi davanti al numero 21 sia per chi ci arriva per la prima volta, sia per chi ci torna come fosse la prima volta.

Si apre la sbarra ed è subito casa.

Ci godiamo il breve tragitto fino alla casetta con le facce stupite, le mille domande, i sorrisi stampati in viso e la voglia di esserci.

Dopo aver pulito il nostro alloggio scendiamo per incontrare gli abitanti del Castello e come per magia ci troviamo dove e con chi avremmo voluto essere.

Lo scricchiolio dei sassi sotto le nostre scarpe, il venticello freddino e la porta scorrevole che si apre.

Un odore, che diventa subito profumo, ci avvolge e accoglie dentro la struttura.

Per alcuni di noi c'è stata subito la possibilità di fermarci per dare la papati, un bel modo per presentarci ai Gornjolini ed entrare in connessione con loro.

Si tornata a casa con il gruppo più numeroso perché 3 coinquilini e volontari condivideranno con noi la settimana.

Si prepara assieme la cena di benvenuto (proprio come si fa in famiglia), ci si conosce a vicenda e si inizia a prendere confidenza con tutto ciò e con chi ci circonda.

I Semenji si riuniscono in condivisione dove emergono tantissime emozioni, tutte legate tra loro.

Le coccole prima di dormire sono sempre le miglior ricette.

Lo Staff Gornja fa sentire di esserci grazie ai gesti pensati per noi, essendo un punto di riferimento.

I Biancaneve e i sette nani ci tramandato quello che Gornja vuole essere: AMORE.

I Semenji si fanno sentire, tra loro, vivi e vogliosi di accogliere e donare. I doni (pensati e fatti) raggiungono gli altri compagni, sapendo che NULLA ACCADE PER CASO.

Ogni piccolo gesto, ogni piccolo regalo, materiale o spirituale, ora è parte del gruppo.

Siamo a Gornja felici di esserci e pronti a vivere appieno questa meravigliosa avventura.

Scene di vita vissuta

Le numerose inversioni che hanno reso il viaggio molto divertente.

Da migliorare

Il navigatore di Scoiattola.

Punti di forza

Gruppo

Gornja Bistra – Lunedì 23 Ottobre 2018



Diario

Secondo giorno qui a Gornja Bistra e oggi si comincia con il servizio vero e proprio.

Puntualissimi ci presentiamo dai Gornjolini che ci stanno aspettando e noi non vediamo l'ora di colorare assieme a loro questa magica giornata. Ci si divide in modo naturale per poter andare nelle stanze a dare la nostra prima colazione e dopo cucchiariate piene di cioccolino ci si ritrova in sala giochi con chi può lasciare le camere.

C'è chi inizia a fare lunghi giri in corridoio, chi fa tappe corridoio-sala giochi, sala giochi-corridoio, chi invece, con coperte e giacchetti, può uscire a respirare l'aria fresca. Oggi è il giorno della scoperta, della conoscenza del gruppo e degli abitanti del Castello che in brevissimo tempo riescono a metterci a nostra agio e farsi amare tra uno sguardo, un filo di bava, un silenzio, uno strillo o una risata. La giornata prosegue con allegria e voglia di esserci, risate, scherzi, balli e tante emozioni.

Mavalà (Capo Progetto)-Vip Vicenza, Cicia (Vip Siena), Scoiattola (Vip San Marino), Elistocchero (Vip Padova), Sinsola (Vip Cittadella), Bagaj (Vip Padova), Tanguro (Vip Cittadella), Trufolo (Vip Varese), Plita (Vip San Marino)

Nel pomeriggio ci dedichiamo a qualche coccola in più riservata alle rose blu che non hanno potuto lasciare la stanza, facendo sentire a loro che noi siamo lì per tutti. Eccoci, finita la cena ci si ritrova nello stanzino per prepararci per la nostra prima buonanotte.

Le stanze si riempiono di luci, una musica leggera come sottofondo immerge tutti i presenti in un mondo di meraviglia. Il gruppo c'è e si sente. La sensazione che unisce molti di noi è quella che ci sembra di essere qui da giorni, perchè le emozioni intense vissute sono tante e forti. Invece è solo lunedì e la favola è appena iniziata.

E' appena iniziato il nostro donarci completamente a queste rose rare...e siamo sicuri che sarà un successo.

Scene di vita vissuta

Cicia, Plita e Scoiattola che se la ridono di gusto a farsi fare il solletico da Dejan.

Da migliorare

Conoscenza con gli altri volontari e il personale del castello.

Punti di forza

La voglia di esserci.



Gornja Bistra – Martedì 24 Ottobre 2018



Diario

Stamattina il sole splende alto nel cielo e un leggero venticello ci accarezza mentre gioiosi e pimpanti scendiamo dai nostri gornjolini.

Il castello ci sta aspettando, con i suoi profumi, odori, colori e calori... Appena arriviamo ci rimbocchiamo le maniche del camice per la colazione per poi portare in sala giochi i gornjolini che possono muoversi dal letto e farli divertire tutti tra musica e giochi.

La bella giornata frizzante e soleggiata ci ha permesso a turno di uscire all'aria aperta per passeggiare con ogni bimbo ne avesse l'opportunità: non ci siamo risparmiati e abbiamo usato questa energia per gustarci al meglio questo momento.

Nel pomeriggio tra una coccola e l'altra ci siamo ritrovati a dar vita ad una grande festa fatta di musica allegra e balli insieme ai Gornjolini che sono potuti scendere in sala giochi. Il tempo è volato e senza accorgersene era già ora di cena.. eccoci a dividerci per dare la pappa serale per poi salutarli. Il nostro Tanguro ci regala una super coccola che ci rilassa e ci prepara per la buonanotte. Abbiamo concluso la giornata con la condivisione: il gruppo come sempre è sul pezzo, è grato e consapevole che l'esperienza che stiamo vivendo è molto importante per ognuno di noi.

Scene di vita vissuta

Mario che rifiuta tutte le ragazze dei Semenji perché Tanguro e Bagaj ne stanno facendo un membro del loro club esclusivo.

Da migliorare

Distribuire meglio le energie durante la giornata

Punti di forza

Il gruppo omogeneo e affiatato



Gornja Bistra – Mercoledì 25 Ottobre 2018



Diario

Oggi per alcuni di noi la sveglia è suonata prima perché un bel gruppetto di Semenji ha deciso di provare a cimentarsi con i bagnetti. E' la prima esperienza per tutti e sei e partiamo con un po' di timore ma anche con la voglia di prendersi cura in modo nuovo e speciale dei gornjolini. Ci affidiamo all'esperienza dei volontari del giardino che ci accompagnano con delicatezza in questo momento così intimo. E' un servizio emozionante e delicato, e siamo consapevoli che l'aiuto dato alle infermiere è stato davvero molto. La fortuna è anche oggi dalla nostra parte e la bellissima giornata di sole ci permette di portare fuori molte rose a passeggiare all'aria aperta con un sottofondo di canti, balli, sorrisi, urla, capricci... insomma ci viviamo gli abitanti del Castello e il loro essere speciali. Nel pomeriggio le coccole si fanno sentire e alcuni dei Semenji si ritrovano in una stanza ad assistere ad una lezione di yoga della risata, momento indimenticabile. Concludiamo il nostro servizio al Castello con una dolcissima e sentita buonanotte. La serata procede in allegria con la solita convivialità rumorosa e divertente per poi concludere il nostro mercoledì in una intensa condivisione. Gornja fa bene al cuore e noi ne siamo la prova.

Scene di vita vissuta

Scene memorabili quando prima di rientrare per il pranzo Elistocchero che non guarda mai dove mette i piedi pesta una cacca persa da qualcuno proprio in mezzo al corridoio.. speriamo che porti fortuna!

Da migliorare

Esperienza nel fare i bagnetti

Punti di forza

Collaborazione con volontari

Gornja Bistra – Giovedì 26 Ottobre 2018



Diario

Il giovedì per i Semenji è il giro di boa, alcuni di noi partono per i bagnetti che infondono grande energia e danno coraggio anche a chi, nonostante un po' di timore iniziale si butta. Così la prima parte della mattinata è una fonte di energia che prepara ad affrontare la giornata grazie all'amore e alla tenerezza provati. La giornata è così intensa che sembra essere durata 48 ore! Ci godiamo al meglio gli abitanti del castello con quella leggerezza clown che ci contraddistingue. Il rapporto con i volontari che abitano in casetta con noi è cresciuto in questi giorni tanto da aver fuso i due gruppi iniziali in un unico gruppo di dodici persone: è bello condividere tutti insieme il servizio e i momenti di svago in casetta. Questo ci dà l'opportunità di crescere e creare legami tali che sembra di conoscersi da molto più tempo che cinque giorni. Oggi è un momento di coccole non solo per i bimbi ma anche per le infermiere che tanto si danno da fare per loro, qualche magia, del cioccolato, una carezza.

La colonna sonora della giornata è: creare legami, addomesticarsi, le nostre roselline ci hanno stregato e rubato il cuore e noi siamo totalmente pazzi di loro. Ceniamo da Spiro come da tradizione per poi concludere con il rito della condivisione, eh si perché per creare legami e addomesticare ci vogliono i riti.

Scene di vita vissuta

Nina che realizza il sogno di avere i capelli lunghi biondi e lisci.
Le gags in sala giochi con le infermiere che poi è continuata nelle stanze per la pappa

Da migliorare

Più barre di cioccolato in casetta (visto che Bagaj, Tanguro e Scoiattola non ne hanno mai mangiato)

Punti di forza

Le barre di cioccolato

Gornja Bistra – Venerdì 27 Ottobre 2018



Diario

La giornata comincia con i bagnetti dei clown anzianotti, mentre il resto del gruppo si prepara per scendere al castello e dopo la consueta papati tutti in sala giochi per sentirsi vicini vicini e coccolarci il più possibile le nostre rose blu, per noi comincia il momento del distacco e nonostante la malinconia che si fa sentire la stanza si trasforma in una grande festa e assieme alle infermiere ci scateniamo in danze croate, che bellezza vedere come i gornjolini si entusiasmano nel vivere tutto ciò.

Nel pomeriggio il castello si riempie di volontari croati che come noi si dedicano alle roselline, e noi siamo felici nell'acquisire la consapevolezza che ci sarà sempre qualcuno che si prenderà cura di loro anche quando i clown non ci sono.

Il giardino si riempie di volontari e gornjolini che approfittano di qualche raggio di sole per uscire, permettendo a noi di dedicarci a coloro che non hanno la possibilità di uscire rimanendo tutto il giorno nella propria stanza

Concludiamo il nostro servizio con una buonanotte intensa ed emozionante.

Dopo tante emozioni e giunti quasi alla fine di questa settimana assieme, passiamo la serata a sfidarci con grandi partite ad "uno" per alleggerirci.

Scene di vita vissuta

Drazen che fugge dalla sala giochi e mentre tutti lo cercano un po' in apprensione Boriza esce dal bagno con il ragazzo bagnato dalla testa ai piedi perché si era infilato in doccia.

Da migliorare

Le clauanine piagnone (non tutte!!)

Punti di forza

Fazzoletti di carta!!! E il gruppo.

Gornja Bistra – Sabato 28 Ottobre 2018



Diario

E' sabato e tutti i Semenji sono pronti per viverci l'allenamento con i volontari croati. La conoscenza, l'osservazione, l'ascolto, il rispetto di accogliere l'altro e la condivisione dello stesso obiettivo sono stati al centro della mattinata. Eravamo un gruppo unico che, grazie a Kristina e alle sue traduzioni, è riuscito ad oltrepassare il "problema" della lingua (avevamo con noi il naso rosso, quindi ci saremmo sentiti sicuri di passare a loro il messaggio). Tutti i partecipanti, pur non conoscendosi tra loro, si sono buttati e lasciati vivere. Il Castello è magia, il Castello porta a tutti i volontari (di qualsiasi associazione o natura) ad avere la voglia di prendersi cura e amare i suoi abitanti. Qualche lacrima è scesa, gli abbracci erano intensi, gli occhi profondi e i ringraziamenti sinceri.

UNITI PER CRESCERE INSIEME, questo nostro valore VIP ha vinto ancora una volta, perché insieme si può.

Scene di vita vissuta

La zia Trufi che va a spasso con l'abatjour e viene lanciata nella piscina delle palline nonostante avesse giurato che non sarebbe mai entrata.

Durante l'allenamento i volontari croati si preoccupano visibilmente per la scomparsa delle loro scarpe volutamente nascoste dalla premiata ditta B&T detti anche TanBuraj.

Plita che si presta a fare la spesa con Tanguro e Bagaj, e torna sconvolta dal viaggio con i veneti.

Da migliorare

La scorta caffè' e le moke.

Punti di forza

I fantastici Trainer e la grigliata serale.

La pergamena con una bellissima lettura emotiva (La storia dei due vasi cinesi) tradotta in Croato
Ci ha permesso di entrare in empatia e di valorizzare il loro operato.

Gornja Bistra – Domenica 29 Ottobre 2018



Diario

E' ora di ripartire e di tornare a casa, ci alziamo con il cambio dell' ora e ci mettiamo a pulire la casetta che ci ha ospitato per un' intera settimana.

Torniamo a casa con la valigia più pesante di come l' avevamo portata, perchè ci abbiamo messo tutto quello che Gornja ci ha donato.

Ci sentiamo una famiglia e siamo sicuri che questo amore ci accompagnerà anche una volta a casa ... di passi assieme ne abbiamo fatti tanti e siamo grati per come tutto sia andato bene e per come ci sentiamo in cambiamento, con la certezza che a Gornja non si va ma si torna.

Hyvala.

Scene di vita vissuta

Elistocchero che salendo in macchina di Bagaj per avere ancora più fortuna pesta l'ennesima cacca.

Da migliorare

Nonostante la consapevolezza del viaggio di andata, l' utilizzo del navigatore di Scoiattola per il viaggio di ritorno.

Punti di forza

Semenji : famiglia, amicizia e cuore, tutti uniti in un unico amore.



Mavalà (Capo Progetto)-Vip Vicenza, Cicia (Vip Siena), Scoiattola (Vip San Marino), Elistocchero (Vip Padova), Sinsola (Vip Cittadella), Bagaj (Vip Padova), Tanguro (Vip Cittadella), Trufolo (Vip Varese), Plita (Vip San Marino)



Diario sesta settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo

C.P. Sgnaffu (VIP Gorizia), Baffone (VIP Padova), Milka (VIP Alessandria), Grepo (VIP Siena), Feddy (VIP Gorizia), Parapinta (VIP Sardegna), Solatio (VIP Siena), Lussettain (VIP San Marino), Sprizzy (VIP Latina)

ITALIA - Gornja Bistra – Domenica 25 Novembre 2018

I PO-PAZZI IN PARTENZA



Diario Scene di vita vissuta:

Questa mattina ore 11:00 I Po-Pazzi sono partiti con un pulmino caaaaarichissimo e carico di HipHipUrrà a Gornja andiam!!! Ci accompagna costante per tutto il tragitto la pioggia, ma dentro ognuno di noi vediamo il sole, ed eccoci arrivati il silenzio ci avvolge, la sbarra davanti a noi che stenta ad aprirsi. . . .2-3-4-5 minuti sembrano lunghi una scia. . . .ma con il suo tempo senza fretta ecco che si apre (la sbarra), il vialetto, il castello. I nostri occhi lucidi si incrociano, cuori che battono forte e l'emozione sale.

La casetta, il parco, il castello davanti a noi, la porta scorrevole dove accediamo all'interno e subito vediamo indossate le mascherina. . . .noooooo influenza. . . .e per precauzione la indossiamo anche noi e senza farci prendere troppo dalla cosa salutiamo le operatrici che ci riconoscono ed è arrivato il momento di incrociare lo sguardo con le Rose Blu e salutarle come al mitico Mario o la stupenda Biba che però non erano nelle loro stanze perché spostati di struttura, ma stanza dopo stanza con carezze e coccole piene d'amore continuiamo il nostri saluti. Milka, Lussetain, Parapinta, Grepo, Feddy, Solatio, Baffone, Sprizzy, Sgnaffu si avviano verso la casetta e piegare la sensazione del silenzio attorno a noi è indescrivibile. . . .ripaga tutto il sentire in ognuno di noi.

La serata si concentra tra condivisioni, regali, giochi e tante risate. . . .

Laku noc

Sgnaffu

CONDIVISIONE di:

Arrivare davanti al cancello e fermarsi ad aspettare che ci aprissero mi ha permesso di realizzare che il mio sogno si stava avverando. . . . "Sono a Gornja. . . .e l'avventura inizia!" mi sono detta.

In quel momento ho provato un turbinio di emozioni che non si riescono a descrivere, ed entrare nelle varie stanze a salutare i nostri piccoli Gorniolini e' stato un momento magico , preceduto da un po'di ansia e agitazione ma che subito è svanita aprendo le porte e grazie al supporto dei fantastici Po-Pazzi!!

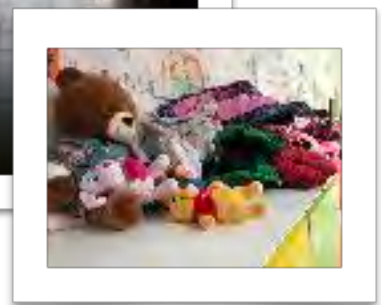
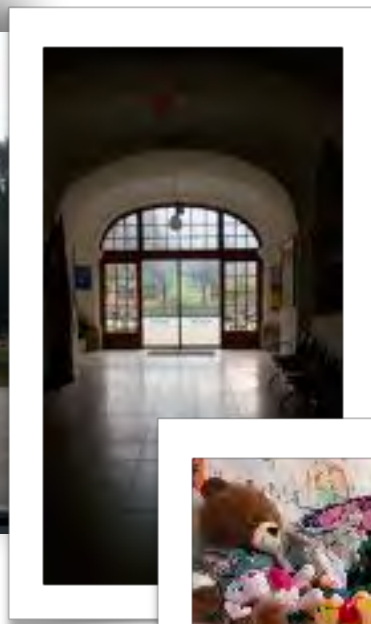
Milka

Da migliorare

in questo momento niente.

Punto di forza

Tanto entusiasmo





Diario sesta settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo

Gornja Bistra – LUNEDI 26 settembre 2016

C.P. Sgnaffu (VIP Gorizia), Baffone (VIP Padova), Milka (VIP Alessandria), Grepo (VIP Siena), Feddy (VIP Gorizia), Parapinta (VIP Sardegna), Solatio (VIP Siena), Lussettain (VIP San Marino), Sprizzy (VIP Latina)

Diario Scene di vita vissuta:

La sveglia suona alle 07:00 e I Po-Pazzi dopo una sana ed energetica colazione si preparano per uscire dalla casetta, calda, ancora con il profumo del caffè che avvolge la stanza della cucina.

I Po-Pazzi pronti a varcare la porta del castello, c'è subito voglia di aiutare con le colazioni, aspettando il via dagli operatori. La giornata dei Po-Pazzi è stata intensa e piena di emozioni, trovandosi nella vera realtà a tu per tu con Gornja, con i Gorniolini, nella sala giochi, nelle passeggiate lungo i corridoi. Non sono mancate le carezze, coccole e tanto amore.

Continuando con il pranzo, la cena e per concludere la tanto attesa "buona notte", che lascia dentro un'emozione che viene trasmessa solo guardandosi negli occhi in ognuno di noi.

Una volta in casetta (che ha il suo facino) I Po-Pazzi si danno la buona notte, felici, con il cuore che batte ancora forte pensando alla giornata vissuta.

Un bacio a tutti!!!!

Sgnaffu

Condivisione di:

-3, 2,1, GO. . .Pronti e scattanti alle 8.30 i Po-Pazzi pieni di energie ed entusiasmo si recano all'ospedale per dare inizio ad un'intensa giornata. . .

Indossato il camice e avute le direttive da parte dell'infermiera ci si dirige a salutare i Gorniolini che avevano appena fatto colazione. . .

E' stata una giornata caratterizzata da tanti momenti magici dalle passeggiate in corridoio, al "bagno" nella piscina con le palline, il momento del pranzo e della cena ma soprattutto il momento della "Buonanotte", passare tra i vari lettini con le mie lucine al collo a ricordare un albero di Natale e' stato un momento unico

ed indimenticabile. . .lo avevo immaginato più volte ma non avrei mai detto che sarebbe stato così MAGICO!

Della prima giornata mi porto le lunghe passeggiate in corridoio con Nina che a volte mi fermava per potermi toccare i capelli e per mandarmi un bacio, il piccolo Rafael che dall'alto dei suoi sette mesi sa ben chiaro cosa vuole. . .stare in braccio e essere portato su e giù per i corridoi. . .e come scordare il piccolo Mate che si anima come un'allarme se non ottiene ciò che vuole. . .e poi ce ne sarebbero molti altri ma ve li racconterò nei prossimi giorni!!

Milka

-Finalmente Gornja, ti aspettavo da tanto ed eccomi qua. Una miriade di pensieri, sensazioni ed emozioni attanagliano la mia testa. Ci sarebbero tante cose da raccontare ma scrivo e cancello e poi riscrivo e poi ricancello. . .ci riprovo domani magari riesco a scrivere senza cancellare. Vi voglio bene.

Parapinta

-E' appena passata la mia prima giornata al Castello.. Finalmente sono qua', la sensazione provata varcando il cancello e' indescrivibile. Un'emozione pari a quando sono diventata mamma, sentivo il mio cuore battere forte..avevo paura che chi stava con me nel pulmino lo percepisse, invece che stupida , ci siamo guardati e avevamo tutti gli occhi luccicosi di lacrime. La prima volta nelle stanze per la conoscenza, ammetto che ho avuto un attimo di smarrimento, ho pensato: "dio qui si e' dimenticato di passare", non si e' mai pronti nel vedere certe malformazioni, per quanto uno possa aver letto, la realtà è tutt'altra cosa. Ma e' stato un attimo, sono qui a scrivere, ma non vedo l'ora di tornare da loro. Oggi giornata piena, prima le pappe, poi la sala dei giochi e lunghe passeggiate nei corridoi. Ovviamente Nina tiene banco, poi c'e' il piccolo Rafael che anche se ha solo 7 mesi fa' capire cosa vuole, ovviamente gli altri che faccio fatica a ricordare i loro nomi sono tutti stati coccolati, non ho saltato nessuno, ho dato una coccola a tutti. Nel pomeriggio di nuovo pappe, sala giochi, ma soprattutto l'emozione della buonanotte e' stata così magica, con le loro luci spente, le nostre invece così scintillanti che creavano stelle luccicose sul soffitto, i bimbi tutti presi sono stati coccolati. La sensazione e' quella di essere sempre stata qui. E' stranissimo ma tra poche ore si va' a coccolare e non vedo l'ora. La verità e' che bisogna guardare con occhi pieni d'amore, ora comprendo perché qui a Gornja ci si emoziona, sono consapevole che anche se solo per una settimana si può dare tanto. Certa che andrò via con i lacrimoni, perché già solo al pensiero la vista si e' offuscata.

Un abbraccio.

Sprizzy

- Allora, è difficile da spiegare, prima di tutto qua veramente è bellissimo, è veramente una magia ! Logico che un poco fanno impressione, perché sono abbastanza deformati e raramente da noi li vedi così! Però credimi penso che almeno una volta nella vita, bisogna venire qua, solo per capire singolarmente quanto noi siamo fortunati e quanto ci lamentiamo per nulla. A loro basta solo una carezza e sono i bambini più contenti del mondo

Oggi, è stata una giornata strana ma in positivo, appena abbiamo cominciato servizio, non abbiamo più fatto caso alle disabilità delle persone, erano diventate per noi normali.

Tanto che dopo le colazioni abbiamo cominciato ad avviarci alla sala gioco ed erano loro che aiutavano noi ad ambientarci.

Tra giochi, passeggiate nel castello, per me è stata davvero una giornata nella quale mi sento di dire che sono felice.

Dopo i giochi e passeggiate pomeridiane, arriva l'ora di cena, e mi sono ritrovata ad dare il biberon a un bambino di 7 mesi con nessun tipo di deficit. Solo con tanto bisogno di amore. L'ho tenuto in braccio fino l'ora della nanna e spero di averli davvero passato l'amore che avevo dentro per lui.

Quando insieme al mio gruppo sono andata a dar la buonanotte agli altri gornjini, è stata pura magia, ora capisco di cosa parlavano gli altri della luce negli occhi dei bimbi- ragazzi .

Ora capisco perché è così magico. Difatti appena uscita dalle stanze mi sono sentita a casa, ed è stato difficile trattenere l'emozione.

Dentro quelle lacrime c'era un rendersi conto di quanto noi siamo fortunati e ci lamentiamo spesso per magari i nostri vizi che alla fine sono cavolate.

La cosa che mi fa pensare di più è che noi alla fine siamo dei semplici volontari e se ci siamo o no, è brutto dirlo ma a loro poco cambia, mentre se loro non ci fossero, noi non saremo qua a viverci questa missione ed esperienza che sicuramente ci cambierà .

Feddy

- Dopo aver fatto colazione, con il camicie andiamo al Castello perché il servizio comincia. Se prima era inizio di un'avventura, ora dentro questa facciamo servizio; un servizio Claun che io considero estremo per molte risorse devo tirare fuori affinché avvenga il contatto che ricerco. Colazione da dare a tutti sia nelle stanze sopra che in quelle di sotto, ci dividiamo e iniziamo a fare conoscenza dei ragazzi. Mi mancherà Josippone e Samson, ma adesso ci sono gli altri e non devo pensare a loro.

Finito colazione da dare andiamo in sala giochi, fuori non se ne parla perché già dentro ci fanno stare con le mascherine, misura preventiva dicono e anche per un possibile virus che sembra abbia colpito qualcuno. La mascherina rende più difficile il servizio, nasconde le espressioni della bocca e del viso in generale; rimangono scoperti solo gli occhi che mi dovranno servire per esprimermi. Ok ma con qualche accorgimento ce la farò. In sala giochi non trovo più Ljierka, in arte Lejla, è andata in pensione e sarà sicuramente una grave mancanza la sua assenza; la gita in fattoria non la faremo, così come non porteremo fuori dalle stanze tanti ragazzi mischiati grandi e piccoli insieme. La mia previsione si avvera e possiamo portare in sala giochi solo i piccoli, mentre Katiza si occupa come sempre dei soliti. Stiamo dentro perché il tempo non ci permette di uscire, ma con la musica, la vasca delle palline e le passeggiate nei corridoi il tempo passa e arriva l'ora di pranzo. Do da mangiare a chi mi viene indicato e poi ci ritroviamo per andare in casetta per rifocillarci. Il pomeriggio ci dedichiamo a chi non può muoversi dal letto, per esempio gli stortarelli: cioè quei ragazzi che sono affetti da particolari patologie, per le quali i loro corpi sono cresciuti in modo contorto. L'emozione che proviamo nel vedere i loro occhi e visi aprirsi alla musica e alle luci è magia pura, avvertiamo un contatto diretto che attraverso i loro sguardi o le loro carezze entra direttamente nei nostri cuori.

Ecco che arriva ora di cena e come a pranzo ci sparpagliamo nelle stanze, finito il pasto, che per alcuni è una scoperta visto che non conoscevano il cioccolino, ci ritroviamo per la Buonanotte.

Il saluto serale ha sempre qualcosa di magico e mostra lo stupore e l'attrazione per le luci abbinata alla musica che si diffonde nell'aria. Anche per noi sono momenti toccanti.

Il ritorno in casetta fa sì che ci ritempriamo con una bella doccia e una buona cena. Condividiamo la giornata e l'impatto vero e proprio con le Rose Blu, alcuni sono toccati dal primo incontro pensando che sarebbe stato differente vivere circa 9 ore dentro un ospedale a contatto con le persone che ci sono; sicuramente nei giorni a venire questa sensazione si mitigherà. Diamo tempo al tempo.

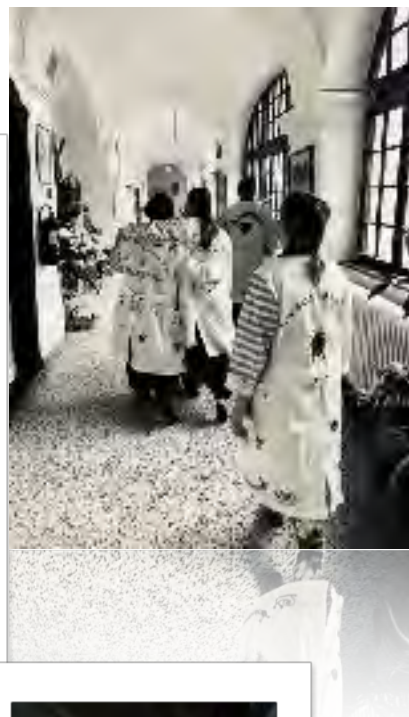
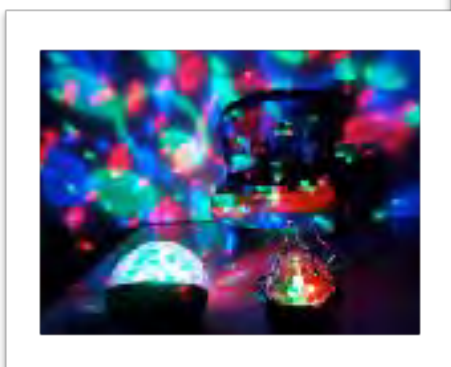
Solatio

Da migliorare:

la casetta che "oramai" è arrivata a capolinea

Punto di forza:

Il gruppo





Diario sesta settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo

C.P. Sgnaffu (VIP Gorizia), Baffone (VIP Padova), Milka (VIP Alessandria), Grepo (VIP Siena), Feddy (VIP Gorizia), Parapinta (VIP Sardegna), Solatio (VIP Siena), Lussettain (VIP San Marino), Sprizzy (VIP Latina)

Gornja Bistra – Martedì 27 Novembre 2018

Diario Scene di vita vissuta:

Per i Po-Pazzi la sveglia suona presto per i nostri tre clown (Solatio, Parapinta, Sprizzy), vanno a fare i bagnetti e descrivere le loro sensazioni ed emozioni in un momento così delicato, le parole in quel momento fanno fatica ad uscire fuori, ma basta guardargli negli occhi per capire.

La giornata è stata energica e anche se fuori dall'aria frizzante è un po' freddina, da direttive (da parte degli operatori), alcune rose blu vengono portate fuori, ma vista la giornata grigia e dal fatto che l'influenza tra febbre e raffreddore sta colpendo i nostri Gorniolini e alcuni dei i Po-Pazzi rientrano subito all'interno della struttura. Noi sempre per precauzione indossiamo la mascherina.

Il servizio del pomeriggio siamo rimasti in sala giochi con i Gorniolini che potevano uscire dalla stanza e nella stanza (sala giochi) si è trasformata in discoteca con tanto di luci e lucette. Per finire dopo le pappe il saluto della buona notte tra squadri, coccole e carezze. Ci incamminiamo nel viale verso la casetta accompagnati da poco di meno che. . .dalla neve. . .per la felicità del nostro caaaro Baffone.

Laku Noc dai Po-Pazzi

Sgnaffu

CONDIVISIONE di:

- Oggi il mio cuore mi ha imposto di scrivere due righe. Di lasciare un'impronta come la storia vuole. Una storia iniziata trecentosessanta giorni fa con un altro gruppo a me caro. Il rispolverare quella vetrata che si apre automaticamente è l'impronta del cuore che ha un battito suo, un profumo di casa. Una Hollywood Boulevard croata. Si cari signori! Perché qui la porta non cigola!.. Brilla di luce propria. Ogni stella è al proprio posto, con una propria luce che illumina la strada. Un fremito, un brivido scende scuotendomi. E'

Domenica..Lunedì. . .non importa loro brillano ed io cerco nell'insieme di luce il mio cucciolo. . .la mia stellina Mia. Salgo in fretta, la trovo lì nella culla dolce e più grande. Il battito dell'orologio ha fatto il suo corso. Gli sguardi si incrociano, lei mi saluta come per dirmi; il tempo è stato un sospiro d'amore con il suo battito di braccia. Il tempo corre e tutto è rimandato al giorno seguente. Oggi è lunedì, qua la scaletta è come in un film da oscar, parte alla lontana. Altro che via col vento!... I messaggi loro non te li dicono, il copione loro lo scrivono e a te, te lo fanno capire con sguardi e coccole, un copione che noi a volte non vogliamo oppure non sappiamo rispettare. Cala la sera ed i primi fiocchi di neve rompono il ghiaccio!..costruendo un atmosfera particolare di allegria e tanta magia. In casetta tutto è magico sì! Perché Gornja è magia. Laku noc Po-Pazzi.

Grepo

- Ogni giorno che passa cresce la sintonia con i Gorniolini , loro ti riconoscono e ti cercano attraverso uno sguardo, un lamento, o chiamandoti proprio per nome.

Questa mattina qualcosa di speciale è accaduto, nonostante la temperatura non troppo calda ci è stato permesso di fare una passeggiata intorno al castello ed è stato qualcosa di unico e meraviglioso vedere gli occhi dei ragazzi che brillavano di gioia!!!

Devo ammettere che tutta la giornata è stata ricca di emozioni ed avvenimenti importanti, non si può scordare il pomeriggio- discoteca organizzato in sala giochi animato da luci colorate e una super-musica!!

Vedere i piccoli ballare nei modi più buffi e seguire con lo sguardo le luci proiettate sulle pareti è stato qualcosa di meraviglioso, un'emozione che non ha prezzo!!!...e infine ad accompagnarci a dar la buonanotte è arrivato anche qualche fiocco di neve. . .Eh che dire !?...Gornja è magia!!

Milka

- Oggi secondo giorno nel castello incantato, vedo un posto che già conosco ma diverso rispetto agli altri anni, non ritrovare il mitico Mario nelle stanze mi ha spiazzato, ero partito con la convinzione di accarezzarlo e riderci assieme ma purtroppo l'hanno spostato in un'altra struttura. Questa cosa all'inizio mi ha fatto male ma poi. . .ma poi ho capito, ho capito che la vita mi ha messo davanti la mia crescita personale e imparare a non dare mai niente per scontato e a godermi l'attimo, riconoscerlo e farlo mio, indelebile nel cuore, come tutte quelle rose blu che non ho potuto rivedere per le varie vicissitudini della vita.

E' stata una giornata bellissima, siamo riusciti a portare fuori qualche ragazzo e farli godere dell'aria fresca, vedere i miei compagni spingere le carrozzine è stato emozionante, siamo un gruppo variegato ma in sintonia e remiamo tutti verso la stessa direzione, la cosa più importante è la leggerezza e l'allegria che ci contraddistingue. Siamo fortunati perché abbiamo un CP spettacolare, Sgnaffu è il mio Cp per la terza volta consecutiva e non posso domandare di meglio.

Sono felice ed onorato di condividere questa esperienza con dei compagni così bravi, anche per chi è la prima volta a Gornja sembra che ci sia già stato. Grandi Po Pazzi, siamo spettacolari. Sono grato alla vita

Baffone

- Mi alzo presto per andare a fare i bagni, mi accompagnano Sprizzi e Parapinta.

Scopro in loro donne forti, capaci di trattare i ragazzi con grande delicatezza e sicurezza, mi compiaccio di averle con me perché mi danno sicurezza. Stanchi ritorniamo in casetta per un buon caffè dopo che ci siamo spupazzati i corpi di 8 ragazzi. Abbiamo avuto il piacere di aver provato la sensazione che alcuni di loro si sono lasciati andare al dolce massaggio delle nostre mani e dell'acqua calduccia con cui l'abbiamo lavati. I nostri compagni si sono alzati e hanno fatto colazione, ci hanno lasciato pronto un buon caffè di cui ne siamo grati. Si riparte per le colazioni e fra sopra e sotto siamo presenti in tutte le stanze, io vorrei andare dove ci sono gli stortarelli, ma garbatamente mi dicono di no. Ancora non possiamo uscire, e dentro ci sparpagliamo fra corridoi e sala giochi, la mancanza di Leyla si sente e anche se Mirna si dà un gran da fare, non riesce a trasmettere quell'amore che si avvertiva primi. Mirna ci apprezza e ci vuole bene, siamo ordinati e rispettosi del ruolo fondamentale delle OS, Infermiere, Tuttofare, Dottori, Direttrici e Direttore; tutti ci salutano con calore.Dobar Dan la mattina appena entriamo, Grazie dopo i pasti e Super quando riusciamo a far fare cose difficili ai ragazzi. Scivoliamo fino all'ora di pranzo e come sempre tra una forchettata e un'altra ci facciamo 2 risate, ci aiutiamo a vicenda, cerchiamo di capire chi ha difficoltà, oppure chi è in ritardo e allora lo aspettiamo nella stessa stanza. Comincio a vedere che il gruppo si sta fondendo in quell'unico obiettivo che è far stare bene i ragazzi e che ci sentiamo una sola cosa. Fatto tutto, pranziamo e dopo un piccolo riposo risiamo ancora dai nostri ragazzi e tra la discoteca in sala giochi e le scorribande di Baffone nei corridoi con Marjia che lo ha elevato a suo fidanzato il pomeriggio passa. Buonanotte con il botto, i Po Pazzi travolgono letteralmente le stanze portando dolcezza.

Solatio entra piano piano nella stanza 11, spegne la luce e lentamente dà la buonanotte a quei ragazzi che non hanno mai nessun contatto con i Volontari; piccolo peccato veniale ma gratificante. In casetta abbiamo una cena a basso contenuto calorico fortunatamente. Condividiamo che non siamo tutti uguali e che viviamo i momenti dentro il castello, ognuno con il suo modo di fare Claun implementato dalla propria personalità ed esperienze di vita vissuta. Ottimo scambio di opinioni e aperture di ognuno per condividere anche le emozioni fino a quel momento sopite. Ecco che il gruppo si sta concentrando su se stesso e lavora in modo spontaneo a rendersi ancora più coeso. I componenti dei Po Pazzi sono persone dalla personalità spiccata e dal carattere forte, ognuno di noi ha una storia personale che sta cominciando a condividere con gli altri e le emozioni che ci scambiamo sono forti e conoscitive. Andiamo a letto con la consapevolezza che sapremo condividere molte più cose tra di noi senza giudizio alcuno; sarà altrettanto positivo dirsi apertamente tutto.

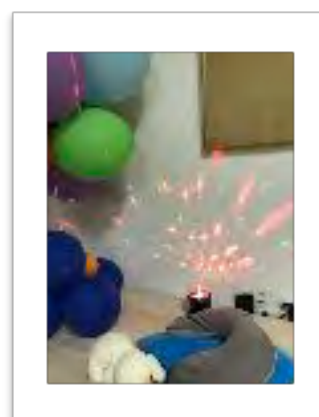
SOLATIO

Da migliorare:

non so se è un migliorare ma riuscire a dormire di più!!!!

Punto di forza:

la cucina di Sprizzi, Baffone, Solatio. . .aglio,olio e peperoncino





Diario sesta settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo

C.P. Sgnaffu (VIP Gorizia), Baffone (VIP Padova), Milka (VIP Alessandria), Grepo (VIP Siena), Feddy (VIP Gorizia), Parapinta (VIP Sardegna), Solatio (VIP Siena), Lussettain (VIP San Marino), Sprizzy (VIP Latina)

Gornja Bistra – Mercoledì 28 Novembre 2018

Diario Scene di vita vissuta:

I Po-Pazzi questa mattina suona presto la sveglia per Solatio e Grepo che vanno a fare i bagnetti. Oggi è proprio freddo e all'interno del castello le finestre sono spalancate e senza farsi troppe domande ci rendiamo disponibili con le operatrici che ci allungano le ciotoline in acciaio per la colazione.

Non mancano le bellissime camminate nei corridoi, su e giù per gli ascensori e scale. . .i nostri bellissimo occhi si incrociano e anche se siamo in stanze diverse ci sentiamo vicini. Le nostre voci, le nostre risate non sono mancate, come il calore che ci siamo trasmessi con le Rose Blu. La magia continua in casetta, con un pranzo molto speciale, assieme a "NINA". E' stata con noi fino al rientro al castello e per tutti i po-pazzi è stato emozionante, abbiamo parlato, parlato, parlato e parlato. La buona notte tra mille luci, lucette e musiche ci accompagnano al dolce saluto per i Gorniolini, l'emozione sale ed è visibile specialmente con la canzone "Fall on me".

Laku noc

Sgnaffu

CONDIVISIONE di:

- Ed eccoci qua ..sembra ieri che siamo arrivati in casetta e invece siamo già arrivati a metà settimana..

Anche oggi è stata una splendida giornata nonostante alcuni Gorniolini abbiano preso l'influenza e quindi non è stato possibile andare a salutarli .

Ogni giorno qui a Gornja è diverso da tutti gli altri, e ogni giorno mi fa vivere emozioni nuove e ci tengo a nominare tutti i miei compagni di gruppo..Baffone, Feddy, Parapinta, Solatio, Grepo, Lussettain , Sprizzy ma

soprattutto la nostra formidabile CP Sgnaffù ..e vorrei ringraziarli per vivere con me questo sogno e per aiutarmi sempre in ogni momento. . .

Grazie ragazzi siete fantastici e anche la convivenza in casetta è un'esperienza bellissima oltre che divertentissima!!!!

Tutti insieme formiamo una squadra FORTISSIMA!!!

Infine aver portato Nina a casa con noi e aver pranzato in sua compagnia è stato davvero un momento magico. . .Vederla ridere, scherzare e soprattutto vedere quella sua luce negli occhi mi ha riempito il cuore di gioia!!!

Milka

- Stamani la sveglia è suonata presto, il puzzle ha messo un altro tassello. "Solatio –Grepo "coppia collaudata La Nasienasi al profumo di pino scende al castello per i bagnetti. Coccole bagnate,. . .coccole saponate, ma soprattutto amore trasmesso all'alba come ad aumentare i giri della centrifuga dove noi Popazzi e gli stortarelli siamo diventati una splendida e dolce musse.

Stamani con il sole a far capolino, si respira aria nuova nel gruppo, più fresca e più densa come ad unire ancor di più quello spirito che Gornja ti sa trasmettere. Si!...Il castello in veste della casetta ha vinto!... le mura imponenti di difesa erette alla partenza da alcuni di noi sono cadute, come la tradizione vuole e nel pomeriggio la NINA ha issato le vele con il vento in poppa!... I PoPazzi sono pronti!.. la seconda metà del viaggio abbia inizio con dolci acque ed un cielo pieno di stelle. Il castello e nuove avventure ci aspettano.

Laku noc Nasini

Grepo

- Mi manca la gita in fattoria, anche oggi dentro con il rischio che possa nevicare in giornata, ma come ogni settimana a Gornja che si rispetti, aumentano i membri del Club " Gli Sputati di Filip" ed anche Feddy, Sprizzy, Parapinta e Lussettain ne faranno parte, devo avvertire Verena la mamma di Filip di inserirle. Ci incrociamo nei corridoi e in sala giochi, i nostri sguardi o parole sono divertenti, a volte chiassose ma sempre allegre. Come Lunedì ci sono i piloti e gli Steward della Croazia Airline che fanno un corso pratico; Borca ci chiede di dare una mano a loro coi ragazzi e quindi li facciamo passeggiare e chiacchierare tra loro in croato. La cosa negativa è che non riportano in camera i ragazzi, ma li lasciano in sala giochi e tocca a noi salire e scendere, poi ci sono anche dei ragazzi di una scuola superiore che a occhio si vede subito che non sono avvezzi a trattare con persone di questo tipo; infatti Ivana e Daniel si approfittano subito della situazione e prendono il sopravvento a loro prendendosi la soddisfazione di buttare a terra un cestino e una pianta. Panico totale e confusione totale. Pranzo ritemprante e chiacchiere con Ivan, OS che viene a trovarci dopo il turno e non disdegna affatto i dolci che abbiamo portato dall'Italia, collo quanti ne mangia!

I ragazzi oramai hanno scelto con chi preferiscono stare e Ante si gode Lussettain, Matea si gode Srizzy che affacciandola al davanzale si tranquillizza, Grepo è conquistato dalla dolce verve di Filip e ne condivide i movimenti armoniosi sul letto, Solatio passa del tempo con Arita che lo ricambia di sorrisi e carezze nelle mani.

Cena e Buonanotte con voglia di dolcezze e coccole.

Solatio

- IO , SOLATIO E PARAPINTA METTIAMO PRESTO LA SVEGLIA E MENTRE TUTTI DORMONO. . . CAFFE' E SI VA AL CASTELLO PER FARE I BAGNETTI.
 UN ESPERIENZA PARTICOLARE MA CON LA PRESENZA DI SOLATIO CHE GIA'LI HA FATTI IO E PARAPINTA CI FACCIAMO AIUTARE DA LUI E SI COMINCIA.
 UN ESPERIENZA IMPORTANTE, LAVARI I NOSTRI PICCOLI ANCHE SE ESTETICAMENTE SONO GRANDI.
 EH SI PERCHE' OGGI NON ABBIAMO FATTO I BAGNETTI AI PICCOLI, MA AI GRANDI.
 ENTRANO IN ACQUA IMPAURITI, CERCHIAMO DI ACCAREZZARLI IN MODO CHE SI TRANQUILLIZZINO.
 LA COSA PIU BELLA? UNO DI LORO (MI SFUGGE IL NOME PERCHE'HO POCA MEMORIA E POI MOLTI HANNO NOMI SIMILI) SOTTO LO SPRUZZO DELL'ACQUA CALDA SI E' COSI LASCIATO ANDARE CHE CI SI E' ADDORMENTATO NELLA VASCA.
 BELLO.
 SENSAZIONE DI AVER FATTO QUALCOSA DI GRANDE.
 TUTTA CON I VESTITI BAGNATI, CI RIMETTIAMO I GIACCONI E TORNIAMO IN CASETTA, IN QUEL POCO TRAGITTO, NEL SILENZIO ASSOLUTO, LASCIANDOCI ALLE SPALLE IL CASTELLO.. QUANTO HO RIFLETTUTO.
 MI SONO SCESE LE LACRIME.
 VOLEVO TORNARE INDIETRO E LAVARE ANCORA.
 MA SPESSO CIO' CHE SI DESIDERA NON SI PUO' SEMPRE FARE.
 ENTRIAMO IN CASETTA, IL RESTO DEL GRUPPO ERANO PRONTI PER ANDARE AL CASTELLO, L'ODORE DEL CAFFE' ALEGGIA NELLA CASETTA, CI HANNO FATTO TROVARE IL CAFFE' PRONTO, UNA BELLA TAZZA BOLLENTE E CAMBIO MAGLIA E GIU', SI RITORNA AL CASTELLO.
 DEVO DIRE CHE DOPO AVER DATO LE PAPPE E PRESA "MIA" E PORTATA NELLA STANZA DEI GIOCHI MI E' SALITA LA STANCHEZZA, HO LASCIATO LA PICCOLA AI MIEI COLLEGHI ED HO PORTATO FUORI A PASSAGGIARE "MATTHEA" CHE SICURAMENTE RIESCE A TENERMI SVEGLIA, CON LEI NON CI SI PUO' FERMARE , NON SO QUANTE VOLTE HO PERCORSO IL CORRIDOIO DEL CASTELLO, SO SOLTANTO CHE ALLA FINE LEI SI E' ADDORMENTATA DANDOMI LA MANO.
 E VIA SI RIPORTANO SU I BIMBI, CERCO DI SCENDERE AL PRIMO PIANO PER DARE LE PAPPE E POI IN CASETTA.
 STANCA E SODDISFATTA DELLA MATTINATA, SONNECCHIO SUL DIVANO, MA SONO COSI STANCA CHE NON RIESCO A DORMIRE.
 CAFFE' E SI RITORNA GIU, SI CAMMINO TRA I CORRIDOI, PASSEGGIO ALTERNANDO I PICCOLI, IN MODO CHE TANTI POSSONO ANCHE SE PER POCO VEDERE AL DI LA DELL PROPRIO LETTO, PAPPE E POI LA PARTE EMOZIONALE. . ..LA NINNA NANNA.
 E' STRANO COME OGNI SERA RIESCO AD EMOZIONARMI CON LA NINNA NANNA CHE SI FA' AGLI OSPITI DEL CASTELLO, QUELLE LUCI CHE CREANO QUEL QUALCOSA DI MAGICO, LA MUSICA IN SOTTOFONDO, LORO CHE CI GUARDANO CON QUEI OCCHIONI, LE NOSTRE CAREZZE E IL DIRGLI "LAKU NOC".
 CON IL CUORE COLMO D'AMORE SI RITORNA IN CASETTA, DOCCIA, CENA E POI IL VIA A CHIACCHIERE, VIDEO DA FARE, CAFFE' A GO GO E POI SI CROLLA.....SODDISFATTI.

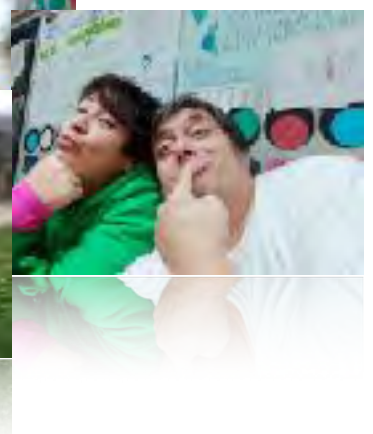
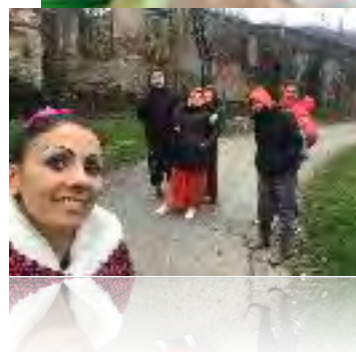
Sprizzy

Da migliorare:

Troppo condimento..cipolla a non finire!!

Punto di forza:

Con i po-pazzi le condivisioni sono sempre presenti. . .





Diario sesta settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo

C.P. Sgnaffu (VIP Gorizia), Baffone (VIP Padova), Milka (VIP Alessandria), Grepo (VIP Siena), Feddy (VIP Gorizia), Parapinta (VIP Sardegna), Solatio (VIP Siena), Lussettain (VIP San Marino), Sprizzy (VIP Latina)

Gornja Bistra – Giovedì 29 Novembre 2018

Diario Scene di vita vissuta:

Il buongiorno dei Po- Pazzi la sveglia suona presto per due dei nostri “nasienasi” Solatio e Grepo che sono andati a fare i bagnati. una coppia tutta duo pezzo.

Guardando fuori dalla finestra della casetta la giornata è splendente come la luce del sole che riflette sul paesaggio attorno a noi.entrare e incrociare gli occhi di Lejla è stata una sorpresa reciproca, è stata con noi fino a tarda mattinata.

Vista la bella giornata Lejla senza perdere tempo ci dice che possiamo portare fuori le stupende Rose Blu e questo ci riempie di gioia, per non parlare dell'emozione nel vedere gli occhi dei Gornjolini contenti.

Nel castello magico i momenti emozionanti sono in ogni angolo, specialmente nella buona notte e quando meno te lo aspetti affiorano, ci cerchiamo con gli occhi, ci abbracciamo e senza dire niente la nostra sinergia cresce sempre di più.

Rientrare in casetta lungo il tragitto del sentiero a piedi è un momento tutto nostro.

Laku Noc

Sgnaffu

CONDIVISIONE di:

- Stamattina c'è il sole, fa freddo ma niente e nessuno può fermarci ad andare fuori a passeggiare con i ragazzi!

Ho dato colazione a Filp ed ho avuto timore , perché non ho mai interagito con lui. Ma grazie a Grepo e Solatio per il sostegno mi sono tranquillizzata.

Con l'aiuto di Leila, abbiamo vestito i ragazzi tra giubbotti, coperte, sciarpe e capellie fuori

Il loro sorriso appena uscite nel parco, le risate di Brighita.

Queste sono piccole cose ma alla quale non si pensa mai.

Gli sguardi tra di noi...

Mi sento a casa.

Feddy

- Oggi arrivano i componenti del servizio extra. Sappiamo che da domani ci saranno i Claun che verranno a fare un corso ai nuovi Claun Croati, ci incroceremo forse. Colazione con il botto, perché oggi possiamo uscire, la giornata anche se fredda è soleggiata e le infermiere, Borca e Mirna ci danno il permesso di portare fuori i ragazzi, siamo frenetici e da quanto siamo vogliosi di uscire ci sbattiamo contro per vestire i ragazzi, allegria totale che trasmettiamo a tutti. Partiamo e prima uno poi un altro riusciamo a portare fuori sia grandi che piccini; chi cammina e chi no ma respiriamo l'aria a pieni polmoni e senza mascherine. Ci spiace per coloro che anche oggi sono confinati a letto, ma apprezzo moltissimo Grepo che riesce a far scendere dal letto Antonio e farlo camminare, pensare che 2 anni fa si faceva il corridoio 2 volte e saliva e scendeva le scale. Solatio a pranzo cerca di farlo mangiare, ma dopo 3 cucchiariate di mangiare non ne vuole sapere e si mette a piangere andando in crisi. Dolore per questo ragazzo che potrebbe fare di più.

Il pomeriggio lo passiamo come sempre a giocare nella piscina delle palline che vede finalmente la presenza di Anka alla quale piace molto scomparire sotto e poi riapparire. Arrivano i Claun per il corso e dopo cena andremo da loro a salutarli, ma dobbiamo parlare di una cosa che Borca ha detto a Sgnaffu; cioè di prenderci il pomeriggio libero venerdì perché ci sarà sicuramente affollamento di persone. La decisione non è facile, perché chi è favorevole a fare una pausa vorrebbe andare a Zagabria il pomeriggio e poi fare cena lì con gli altri Claun, invece chi non vuole rinunciare a fare servizio perché vuole essere con i ragazzi e quindi andare a Zagabria per cena; dopo varie considerazioni da parte di tutti, sotto la ragionevole proposta di Sgnaffu, decidiamo di anticipare il servizio di 1 ora e poi andare a Zagabria. Il gruppo si manifesta compatto e solidale nel sostenere qualsiasi decisione del CP perché sappiamo che si adopera sempre per il bene del gruppo.

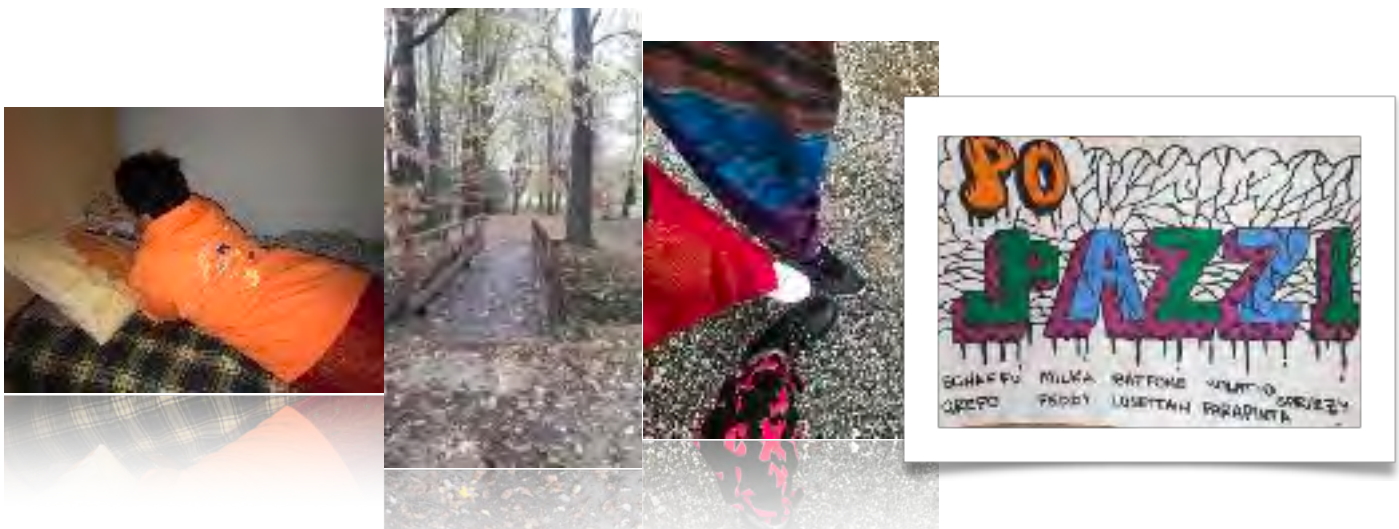
Solatio

Da migliorare:

.a non sprecchiare la tavola quando Solatio ancora mangia.

Punto di forza

Le lunghe chiacchierate prendendosi il proprio tempo. . .di giorno nelle attese delle pappe e di notte





Diario sesta di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo

C.P. Sgnaffu (VIP Gorizia), Baffone (VIP Padova), Milka (VIP Alessandria), Grepo (VIP Siena), Feddy (VIP Gorizia), Parapinta (VIP Sardegna), Solatio (VIP Siena), Lussettain (VIP San Marino), Sprizzy (VIP Latina)

Gornja Bistra – Venerdì 30 Novembre 2018

Diario Scene di vita vissuta:

Le giornate passano in fretta e siamo quasi alla fine della settimana dei Po- Pazzi a Gornja.

La colazione sempre presente e presenti tutti noi, è un momento accogliente e di buon inizio giornata. Senza perdere tempo ci prepariamo per andare al castello magico, nel frattempo rientrano dai bagnetti Grepo e Solatio. Gli lasciamo in casetta per un caffè caldo e per ricaricarsi prima di riprendere il servizio assieme a noi.

La mattinata è movimentata, ospiti che arrivano al di fuori piloti dell'areonautica, universitari. . . .corridoi super affollati! La adrenalina sale quando varcano la porta i nostri compagni dell'Extra (Psichiatri), Kebotta (CP), Superix, Evvivan, Bobby, Mavalá, Vinilica, Tanguro, Guliver, Salsito, che salutiamo con baci e abbracci, per poi dileguarsi accompagnati da Boriza all'appuntamento con i bambini del nido e scuola materna di Bistra.

Il servizio dei "po-pazzi" continua all'interno del castello magico, assieme ai noi una persona speciale che ha creduto come noi e ci ha accompagnato in tutti questi anni del progetto, formandoci nei PRE e POST Gornja (VCG). Mirko, sì, proprio lui; con il suo camice personalizzato e materiale ci incamminati lungo il corridoio diretti verso le stanze. . . .i suoi occhi immensi di felicità, anche un pò incuriositi, non vedevano l'ora di rivedere le "Rose Blu" e interagire con loro fino a dopo le pappe.

Un appunto la quale Boriza Mercoledì mi consiglia, vista la mattinata (oggi venerdì) un pò movimentata di prenderci con tutto il gruppo dei Po-Pazzi il pomeriggio libero.

Ovviamente prima di dare una conferma, per correttezza mi sono consultata con essi, rispettando i pensieri di ognuno, riprendendo il servizio del per pomeriggio dalle 15:30 alle 17:00 per poi concederci un pò di svago. Prima di uscire dal castello arrivano gli "Psichiatri" dell'extra sono arrivati proprio alle 17 le pappe e per la dolce notte ai nostri Gorniolini.

I Po-Pazzi non potevano andare a letto senza dare la buona notte ai Gorniolini e lo hanno fatto accendendo una lanterna

Laku Noc

CONDIVISIONE di:

- Solatio e Baffone dovrebbero andare a Zagabria con Borca in una scuola elementare, ma visto che gli Extra non sono occupati in quel periodo, andranno loro. Ai Po Pazzi si aggiunge Mirko Magri che per la mattina farà compagnia a Yelena che lo interrogherà continuamente per sapere la ragione del Pianto di Luka piuttosto che Marko o Bojinki. Domande che sono enigmatiche anche per uno psicologo come Mirko, alle quali risponde con altre domande che però non scoraggiano Yelena nel rimandarle al mittente. Pranzo, poi servizio e quindi lasciamo la cena e la buonanotte agli extra e noi andiamo a Zagabria, dall'umore che si respira nel pulmino, si prospetta una serata scoppiettante; infatti dopo una cenetta intima e festeggiato il Compleanno in ritardo di Sgnaffu ci prendiamo cura di noi e ci coccoliamo per scaldarci vista la temperatura. Giretto per apprezzare Zagabria e poi partenza per il ritorno che da subito prende la forma di un cabaret con tanto di canto, ballo e scenette comiche con una parola d'ordine.QUADERNO!!!!!!

Bellissimo epilogo di una serata che ci ha visto spogliarci dei panni Claun di Gornja e vestirvi dei panni Babbani di Gornja, in casetta ricca aglio oglio e peperoncino, foto semiosè e dormita tutti insieme tipo camerata da colonia marina.

Solatio

— Dopo aver passato la giornata al castello e dopo tante corse per corridoi, risate, passeggiate e lotta con le palline in sala giochi, tra pappe e carezze, verso le 17.00 lasciamo il castello e i "Po-Pazzi" passando dalla casetta hanno fatto un'incursione a Zagabria. Devo dire in questo caso grazie a tutti, peronalmente.

Un grazie a Solatio, un grazie a Grepo, Un grazie a Baffone, un grazie a Feddy, un grazie a Lussettain, un grazie a Milka, un grazie a Parapinta e un grazie a Sgnaffu, grande capo progetto. Donna forte e determinata. E' difficile spiegare le emozioni che mi porto dentro, si è creato un gruppo forte, io amo ognuno di loro con le loro sfaccettature, abbiamo riso fino alle lacrime, erano esattamente 14 anni che non ridevo così. Ricordo ogni singolo abbraccio e sguardo. Gornja è anche questo, ritrovare se stessi ed io ci sono riuscita, mi ero persa tanto tempo fa. Per quanto ci possa essere stato un periodo della mia vita tragico, ho capito che mi stavo perdendo le cose più belle che la vita mi stava donando. E sentirmi ridere così, ho capito che stavo guarendo e senza il mio gruppo non ci sarei mai riuscita. Quindi dopo la serata a Zagabria e spaghetti alle due con aglio e peperoncino si è deciso di dormire tutti insieme e verso le 4 siamo riusciti a chiudere occhio!

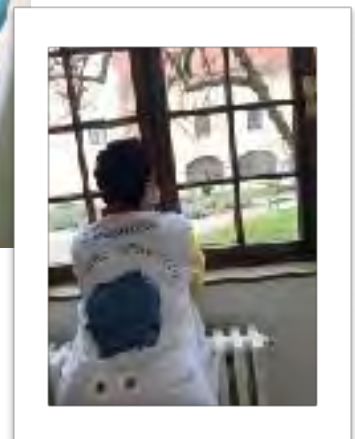
Sprizzy

Da migliorare

A volte bisogna soffermarsi un pò, respirare e cogliere il momento, ognuno il suo. . .

Punto di forza

Sentire sempre la presenza del gruppo





Diario sesta settimana di progetto Gornja Bistra All'amore si arriva con uno sguardo

C.P. Sgnaffu (VIP Gorizia), Baffone (VIP Padova), Milka (VIP Alessandria), Grepo (VIP Siena), Feddy (VIP Gorizia), Parapinta (VIP Sardegna), Solatio (VIP Siena), Lussettain (VIP San Marino), Sprizzy (VIP Latina)

Gornja Bistra – Sabato 01 Dicembre 2018

Diario Scene di vita vissuta:

Ultimo giorno, si percepisce tra i Po-Pazzi aria di tristezza, da quando siamo arrivati i giorni sono passati velocemente e ci rendiamo conto che purtroppo il progetto è arrivato alla fine.

Di anno in anno al castello magico ci sono stati e continuano ad esserci grandi cambiamenti di ristrutturazione, letti e nuovi macchinari, stanze imbiancate, insomma crescita ed evoluzione.

Il nostro essere clown, VivereInPositivo è stato in questi anni capito e si è visto come da progetto agli incontri con i volontari croati svolti con un programma e seguito dai 5 gruppi partiti nelle settimane previste.

Ultimo a Dicembre 2018 con un corso formativo gestito da Mirko (Psicologo/Psichiatra) e con la presenza dei nostri compagni dell'extra.

I volontari croati, entusiasti non vedevano l'ora di conoscerci e camminare sul nostro binario, condividendo assieme questo percorso e ad un arrivederci presto.

Sgnaffu

CONDIZIONE di:

- Giornata dei saluti, Grepo e Solatio vanno a fare i bagni. Ci svegliamo con l'ebbrezza della sera precedente ma a colazione guardandoci sappiamo che oggi è l'ultimo giorno che staremo con i ragazzi quindi ci prenderemo tutto il tempo che possiamo per goderci della loro compagnia. Dopo aver dato la colazione prendiamo i ragazzi e ci danno la possibilità di prendere anche Filip che non si è mai mosso. Ce lo godiamo e nella sala giochi ci divertiamo e Solatio riceve da lui gesti affettuosi e inaspettati.

La giornata passa con performance folli in sala giochi e nei corridoi da parte di tutti e il volo d'Angelo con il carrello della spesa per Solatio e Feddy è in massimo.

La buonanotte è momento di commozione che neppure si avvicina a quella di ieri quando siamo andati in terapia intensiva e abbiamo incontrato i ragazzi con gli occhi chiusi. Ci prendiamo il tempo per salutare tutti e le nostre lacrime si confondono e si fondono tra loro come un'unica cosa o scroscio di acqua.

Cena, preparativi per la partenza del ritorno e poi a letto.

Solatio

— Stamattina ci siamo svegliati con il cuore pieno di tutto, mi sono alzata un pò prima, preparato il caffè e via al castello per passare l'ultimo giorno con i nostri piccoli. Lo sentiamo che non è come gli altri giorni, ci guardiamo negli occhi, sappiamo che il giorno dopo arriverà e non avremo più occasione per stare con i nostri piccoli, ho cercato di stare un pò con tutti, ho cercato di accarezzare tutti, ho dispensato sorrisi e abbracci, ho stretto manine e mani più grandi, ma il tempo volava inesorabilmente. Dio solo sa quante volte ho ricacciato indietro le lacrime.

Alla fine l'ora della ninna nanna è arrivata, avevo il cuore che scoppia in petto. Alla fine ho abbracciato un'infermiere singhiozzando e gli ho detto li lascio a te. Una promessa me la sono fatta, mentre ripercorrevi il tragitto alla casetta, mi sono girata e nel buio ho impresso nella mia mente il castello, nel buio così illuminato aveva qualcosa di magico, io tornerò a Gornja. . . presto.

Sprizzy

Da migliorare

non c'è sempre da migliorare qualcosa. . .

Punto di forza

Saper ascoltare e rispettare i propri spazi. . .





Diario sesta settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo

C.P. Sgnaffu (VIP Gorizia), Baffone (VIP Padova), Milka (VIP Alessandria), Grepo (VIP Siena), Feddy (VIP Gorizia), Parapinta (VIP Sardegna), Solatio (VIP Siena), Lussettain (VIP San Marino), Sprizzy (VIP Latina)

Gornja Bistra – Domenica 02 Dicembre 2018

Diario Scene di vita vissuta:

La sveglia suona alle 07:30 e piano piano ci svegliamo, con l'aiuto di una sana colazione attiviamo il corpo con la mente per poi organizzarci con le mansioni di pulizia casetta.

Chi nei bagni, chi con i letti, chi in cucina, chi con la spazzatura, chi con scopa e lavaggio a terra, chi (dopo aver sistemato la propria valigia) con la composizione a tetrakis di far stare tutti i bagagli nel pulmino.

Così alle 09:00 partenza, ma come non fare un ultimo passaggio al castello?

Approfittiamo con la scusa di lasciare le chiavi della casetta nel consueto spogliatoio e salutare i soprattutto i compagni dell'extra (ultimo giorno di corso con i volontari croati).

. . . adesso è arrivato il momento, si parte calpestando con le ruote del pulmino il vialetto alberato, dietro di noi la sbarra che si chiude e il castello magico che si allontana sempre di più.

C'è silenzio tra i po-pazzi, stanchi di energia ma felici anno la mente staccata dal corpo che vaga ancora all'interno del castello, nelle stanze, nei corridoi, nell'ascensore, per le scale, in sala giochi, ovunque, dovunque, abbiamo passato tutti i giorni della settimana assieme alle Rose Blu. . . . rimarranno sempre nei nostri cuori.

CONDIVISIONE di:

- Sono partita con molte domande, insicurezze e paure. Non avendo più un'obbiettivo...

Sapendo però che Gornja era uno dei miei obbiettivi dopo il corso base. A fine di tutto, ho capito la motivazione, l'obbiettivo è tornato. Mi sento che sto cambiando e spero sempre in meglio.

Di domande ce ne sono ma in questo momento credo di doverle accantonare. Ci tengo a ringraziare tutti i bambini e i ragazzi, senza di loro non sarei qua.! Lo staff del progetto Gornja.

I ragazzi del extra e i loro abbracci.

La mia famiglia che oramai non chiamo più gruppo. Grazie alla dolcezza e disponibilità di Milka, alla allegria di Parapinta (AJO) e alle coccoline, alle attenzioni premurose di Solatio, alla forza di Sprizzy e del suo sorriso, alla gentilezza di Grepo, alle risate di Lussettain e gli scherzi notturni e ultimo ma non ultimo, allo scherzoso Baffone e la sua purezza.

Ma un ringraziamento speciale va alla Cp, alla mia colonna fondamentale, Sgnaffu, che insieme allo staff mi hanno accettato il form .

Grazie per non avermi mai fatto sentire sola, di esserci sempre per me, anche quando non mi sopporti perché rompo.

Ma forse rompendoti non sarai più io ... per i grattini, gli abbracci, l' ascoltarmi e venirmi sempre incontro .

I PO- PAZZI sono diventati speciali ormai per me, fanno parte di me ! Vi voglio tanto bene.

Feddy 

- È veramente difficile condividere ciò che si ha nel cuore.

Molte volte le parole non rendono giustizia a ciò che si prova dentro di sé, sono passati 2 giorni dal nostro rientro e non ho ancora metabolizzato ciò che è successo, ciò che abbiamo fatto. Sinceramente qualcosa di grande perché dentro me sento come un vortice impazzito che non riesco a placare.

Sento la mancanza di voi po-pazzi il vostro sostegno, il sorriso, la passione che c'è dentro ognuno di voi.

Sento il cuore che si riscalda quando penso al mio piccino Ante.

Una lacrima scende per ognuno di loro che ringrazierò all'infinito per avermi donato tanto amore compassione e voglia di andare avanti.

Grazie a queste rose che hanno tantissimo da dare senza nulla chiedere e pretendere. Non dimenticherò nulla di quella settimana e ringrazio voi per le persone che siete, semplicemente meravigliose.

VI VOGLIO BENE.

LUSSETTAIN (con 2s)

- "Un coraggio può venire da un'imitazione.

Non lo avevo prima e mi è piaciuto prenderlo in prestito da quella creatura."

(Erri De Luca)

Gornja mi ha chiamata

ed io ho risposto.

Gornja è... la frenesia dell'incontro.

Gornja è... gli occhi di ogni bambino che mi ha guardata e cambiata.

Gornja è... il bisogno viscerale di condividere, giocare, accarezzare, confondermi con le gioie di ogni **Rosa** amata.

Gornja è... dono incondizionato di me, dei miei pensieri, delle mie emozioni, delle mie energie, del MIO TUTTO.

Gornja è... un amore mai vissuto.

Gornja è... i Pò Pazzi = LEGAME DEL CUORE, ETERNAMENTE.

Gornja è... voglia impaziente di ritorno.

Grazie Gornja Parapinta (Ajo)

- Carichiamo il pulmino e poi partiamo per il ritorno che si presenta silenzioso. Arrivati a Sagrado troviamo Davide, il marito di Sgnaffu con il quale dividiamo il pranzo. Poi è il momento di lasciarsi e dirci arrivederci al post VCG.

Io ho fatto un percorso di Gornja, mi sono appassionato al progetto da subito e ho avuto la fortuna di partire subito e ripetere le partenze per 4 volte totali. Ogni volta sono partito e mi sono sempre stupito di trovare e ritrovare persone allegre e piene di vita dai ragazzi a tutto il personale. Mi sono sentito catturato dai ragazzi e questo mi ha stupito, non pensavo che potessi avere un'esplosione tante emozioni che ho provato. Ho sicuramente dato, ma non saprei dire quanto; sono sicuro invece di aver ricevuto tanto da quelle persone che sono riuscite anche a superare la difficoltà della lingua e farmi sentire a mio agio e partecipe della loro vita. Adesso che il progetto ha avuto il suo epilogo e i nuovi Claun Croati entrano a tutti gli effetti a fare la Claunterapia, mi sento appagato perché era ciò che desideravo accadesse. Nel mio viaggio durato 4 anni ho conosciuto tanti Claun che mi hanno aiutato a crescere come uomo e come Claun. I Poi Ci Pensiamo, i 6 Poeti Matti, i Liperli e ora i Po Pazzi. Ringrazio tutti per avermi dato la possibilità di potermi esprimere liberamente nel mio fare e nel mio dire, ringrazio i componenti degli staff con cui ho avuto il privilegio di portare avanti il progetto: Abbraccio, Generale, Roccocò e Moncicci; e quelli che si sono succeduti fin ora. Dopo un inizio bello ed emozionante non potevo che finire il mio viaggio con altrettante emozioni e ringrazio i Po Pazzi, persone forti e disposte a mettersi in gioco per aver fatto che ciò accadesse. Mi sono sentito coccolato e compreso, l'ascolto insieme al razionale equilibrio del CP Sgnaffu hanno permesso di trascorrere una settimana carica di positività. Ogni confronto non è mai sfociato in scontro, ma in apertura e comprensione.

Grazie Baffone, da te ho imparato la capacità di parlare con gli occhi, grazie Grepo da te imparato che la forza d'animo si può trasformare in passione pura, grazie Spruzzi da te ho imparato che mettersi in discussione può succedere a qualsiasi età, grazie Parapinta da te ho imparato la forza di chi vuole sentire le vibrazioni delle emozioni, grazie Milka da te ho imparato a guardare le diversità con occhi differenti, grazie Lussettain da te ho imparato che ridere fa bene al cuore e al corpo e te hai un sorriso stupendo, grazie Feddy da te ho imparato la sensibilità di chi comprende le difficoltà della vita, grazie Sgnaffu per la tua saggezza e per la tua premura verso gli altri; da te ho imparato, e non da ora, la forza d'animo.

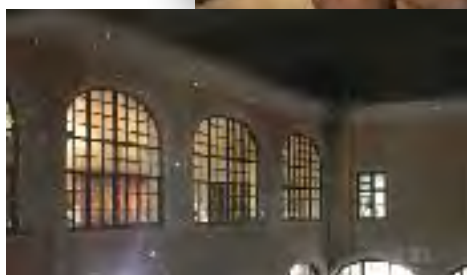
Il vostro Solatio

Da migliorare

Il tempo. . .passa troppo in fretta. . .

Punto di forza

. . .Rispetto sempre, ovunque. . .



Condivisioni

A una settimana dal mio rientro ogni giorno sento nuove emozioni. Ho davanti a me ancora i volti di quei piccoli esseri indifesi ma così potenti di sentimenti e voglia di farcela. Nei loro occhi, che ho avuto modo di vedere nel profondo, ho captato tanto stupore per una luce colorata nel buio di quelle fredde camere, guardando un paio di occhi che fissavano i miei, anche se non so in che modo ho sentito il suo bisogno di aiuto, di una carezza di un bacio di un sussurro all'orecchio e non nascondo che questa cosa mi ha spaventata molto, mi sono sentita impotente davanti a questa richiesta, ma è bastata una carezza per veder nascere un sorriso sotto quegli occhi. È stata una gioia ricevere un bacio in bocca sulla mascherina nell'ora della pappa da chi fino a quel momento ti aveva solo pizzicato il braccio e la coscia. Solo ora mi rendo conto che quelli erano gesti d'affetto, ognuno lo dimostra a modo proprio. Sentire un ditino percorrere la lacrima che scende sul tuo viso e vedere quel sorriso senza denti mentre ti guarda con amore.... quante cose ogni giorno mi ritornano in mente, quante cose ora riesco a capire.

Riesco piano piano a trovare le parole ma so che non basteranno mai per descrivere tutto il vissuto di una settimana.

Lussettain

- Eccomi qui a descrivere e condividere la mia ultima e del Progetto settimana a Gornja Bistra, in un Ospedale Pediatrico con Persone affette da gravi patologie e deformazioni di origine genetiche.

Dopo 2 anni riassaporare al VCG di Bologna l'atmosfera che circonda la preparazione per la partenza con compagni di viaggio vecchi e nuovi, mi rinvigorisce e riesplode la curiosità nel cercare di conoscere i nuovi e di ritrovare i vecchi; ma come sempre quei 2 giorni non sono solo il prologo dell'esperienza comune che verrà, ma anche fissare nella nostra mente i visi e le espressioni di ognuno. Insomma come si dice in gergo. . . . ci si annusa.

Passato quel fine settimana si comincia fare il conto alla rovescia e pian piano, tramite i messaggi vocali e non, qualche video, cominciamo ad aprirci perché tutti abbiamo la consapevolezza che staremo insieme una settimana fidandoci e affidandoci gli uni agli altri.

Finalmente il 23 Novembre 2018 il conto alla rovescia batte -1 e il giorno dopo inizieremo il viaggio di avvicinamento dei PO Pazzi, così abbiamo scelto di chiamarci come gruppo al VCG, al Castello delle Rose Blu di Gornja Bistra in Croazia. 24 Novembre 2018 inizia il viaggio vero e proprio; dai quattro lati della Rosa dei Venti ci apprestiamo a partire per ritrovarci poi tutti assieme a Sagrado, Friuli Venezia Giulia, dove abita Sgnaffu che è il nostro Capo Progetto. Parapinta parte dalla Sardegna, aeroporto di Olbia; Sprizzy da Aprilia Via Fiumicino, dove incontrerà Parapinta per la parte finale del viaggio; Solatio e Grepò da Siena, Milka da Alessandria, Lussettain da Rimini, Baffone da Padova e in loco ci sarà, oltre a Sgnaffu anche Feddy. Solatio e Grepò si mettono in viaggio e a Bologna prendono in consegna dal Marito Lussettain, a Padova Est si incontrano con Baffone che nel frattempo ha preso alla stazione Milka. Gli equipaggi aereo sono in volo. Ecco che gli equipaggi macchina corrono veloci così tanto che Solatio con Grepò e Lussettain la

fanno lunga al casello e arrivano a Gorizia. Devo dire che anche a Padova Est avevamo preso l'uscita giusta ma sbagliata per l'incontro con Baffone e Milka. Finalmente arriviamo da Sgnaffu che pronta con il Pulmino Giallo (il colore è diverso ma ci piace chiamarlo così), ci porta a prendere le 2 Aviere all'aeroporto. Bene! Gruppo al completo, si comincia l'avventura con una cena all'Agriturismo e poi serata in un locale danno modo a tutti di svuotarsi perché consapevoli che nei giorni a seguire ci riempiamo di emozioni; che bello stare insieme con la musica.

Solatio

POESIA

A GORNJA BISTRA
UN CASTELLO CI STA'
NASCOSTI CI SON
GNOMETTI CHE SON
UN PO' STRANI MA CHE
DI CERTO SICURO
UN FUTURO LI CE',
PULMINI UN PO' STRANI,
SONO ATERRATI,
CON FATE E FOLLETTI
CHE SEMINANDO ALLEGRIA
CANCELLANO UN POCO
DI MALINCONIA.
CON LE LORE MAGIE,
E LA LORO BONTA'
ORA SI VOLA A GORNJA BISTRA'
LASCIANDO OGNI VOLTA UN PEZZO DI CUORE
CHE SICURAMENTE CI SCALDA IL MOTORE.



Sprizzy

Grazie a tutti per aver creduto in tutto questo. . .Grazie per chi continuerà a credere che non ci sarà una fine ma un nuovo inizio. . . .Grazie, grazie, grazie!!! Sgnaffu

C.P. Sgnaffu (VIP Gorizia), Baffone (VIP Padova), Milka (VIP Alessandria), Grepo (VIP Siena), Feddy (VIP Gorizia), Parapinta (VIP Sardegna), Solatio (VIP Siena), Lussettain (VIP San Marino), Sprizzy (VIP Latina)

